

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: UCAPITAL24 S.P.A.

Sede: Via dei Piatti, 11 MILANO MI

Capitale sociale: 6.882.185

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: MI

Partita IVA: 1014428096

Codice fiscale: 1014428096

Numero REA: 2509150

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 631130

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: sì

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo: UCAPITAL24 SPA

Paese della capogruppo: ITALIA

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE		31/12/2022	31/12/2021
	ATTIVO	0	0
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B	Immobilizzazioni	3.385.192	7.737.866
B.I	Immobilizzazioni immateriali:	2.720.585	2.317.747
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamenti	303.726	459.959
B.I.2	Costi di sviluppo	0	0
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	1.817.635	1.567.635
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.603	0
B.I.5	Avviamento	0	0
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
B.I.7	Altre	593.620	290.154
B.II	Immobilizzazioni materiali:	64.607	20.119
B.II.1	Terreni e fabbricati	0	0
B.II.2	Impianti e macchinari	2.765	3.276
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	0	0
B.II.4	Altri beni	61.843	16.843
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
B.III	Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione, per ciascuna	600.000	5.400.000
B.III.1	Partecipazione in:	600.000	5.400.000
a)	Imprese controllate	600.000	5.400.000
b)	Imprese collegate	0	0
c)	Imprese controllanti	0	0
d)	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis)	Altre imprese	0	0
B.III.2	Crediti:	0	0
a)	Verso imprese controllate	0	0
a2)	di cui entro eserc.successivo	0	0
b)	Verso imprese collegate	0	0
b2)	di cui entro eserc.successivo	0	0
c)	Verso controllanti	0	0
c2)	di cui entro eserc.successivo	0	0
d)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d2)	di cui entro eserc.successivo	0	0
d-bis)	Verso altri	0	0
d-bis2)	di cui entro eserc.successivo	0	0
B.III.3	Altri titoli	0	0
B.III.4	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
C	Attivo circolante	1.238.068	764.040
C.I	Rimanenze	0	0
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
C.I.2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione	0	0
C.I.4	Prodotti finiti e merci	0	0
C.I.5	Acconti	0	0
C.II	Crediti	621.933	723.909
C.II.1	Verso clienti	451.202	430.547

a)	di cui entro exerc.successivo	0	0
C.II.2	Verso imprese controllate	3.219	0
a)	di cui oltre exerc.successivo	0	0
C.II.3	Verso imprese collegate	0	0
a)	di cui oltre exerc.successivo	0	0
C.II.4	Verso imprese controllanti	47.000	0
a)	di cui oltre exerc.successivo	0	0
C.II.5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.564	0
a)	di cui oltre exerc.successivo	0	0
C.II.5-bis	Crediti tributari	33.910	227.784
a)	di cui oltre exerc.successivo	0	0
C.II.5-ter	Imposte anticipate	0	0
a)	di cui oltre exerc.successivo	0	0
C.II.5-	Verso altri	70.039	65.578
a)	di cui oltre exerc.successivo	60.000	60.000
C.III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	0
C.III.1	Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	0	0
C.III.2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0
C.III.3	Partecipazioni in imprese controllanti non consolidate	0	0
C.III.3-bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500.000	0
C.III.4	Altre partecipazioni	0	0
C.III.5	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
C.III.6	Altri titoli	0	0
C.IV	Disponibilità liquide:	116.135	40.131
C.IV.1	Depositi bancari e postali	116.135	40.131
C.IV.2	Assegni	0	0
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	0	0
D	Ratei e risconti	39.003	118.411
	TOTALE ATTIVO	4.662.263	8.620.317
	PASSIVO	0	0
A	Patrimonio netto	3.323.082	6.960.004
A.I	Capitale sociale	6.882.185	5.017.720
A.II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.942.284	2.966.664
A.III	Riserva di rivalutazione	0	0
A.IV	Riserva legale	0	0
A.V	Riserva statutarie	0	0
A.VI	Altre riserve, distintamente indicate	0	0
A.VI-ter	RISERVA DA DIFFERENZA DI TRADUZIONE	0	0
A.VII	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	-5.501.387	-1.024.380
A.X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
B	Fondi per rischi e oneri	0	0
B.1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
B.2	Per imposte, anche differite	0	0
B.2-bis	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
B.3	Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
B.4	Altri	0	0
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	52.866	42.663
D	Debiti con separata indicazione importi oltre esercizio successivo	1.132.604	1.399.328

D.1	Obbligazioni	0	0
a)	di cui Obbligazioni oltre i 12 mesi	0	0
D.2	Obbligazioni convertibili	0	0
a)	di cui Obbligazioni convertibili oltre i 12 mesi	0	0
D.3	Debiti verso soci per finanziamenti	4.100	4.100
a)	di cui Debiti verso soci per finanziamenti oltre i 12 mesi	0	0
D.4	Debiti verso banche	107.102	136.522
a)	di cui Debiti verso banche oltre i 12 mesi	96.180	125.577
D.5	Debiti verso altri finanziatori	0	0
a)	di cui Debiti verso altri finanziatori oltre i 12 mesi	0	0
D.6	Acconti	-343	770
a)	di cui Acconti oltre i 12 mesi	0	0
D.7	Debiti verso fornitori	562.365	1.051.527
a)	di cui Debiti verso fornitori oltre i 12 mesi	0	0
D.8	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
a)	di cui Debiti rappresentati da titoli di credito oltre i 12 mesi	0	0
D.9	Debiti verso imprese controllate non consolidate	204.729	105.000
a)	di cui Debiti verso imprese controllate non consolidate oltre i 12	0	0
D.10	Debiti verso imprese collegate	0	0
a)	di cui Debiti verso imprese collegate oltre i 12 mesi	0	0
D.11	Debiti verso imprese controllanti non consolidate	8.667	0
a)	di cui Debiti verso imprese controllanti non consolidate oltre i 12	0	0
D.11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
a)	di cui Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
D.12	Debiti tributari	84.045	11.143
a)	di cui Debiti tributari oltre i 12 mesi	0	0
D.13	Debiti verso istituto di previdenza e di sicurezza sociale	26.761	19.462
a)	di cui Debiti verso istituto di previdenza e di sicurezza sociale oltre i	0	0
D.14	Altri debiti	135.179	70.804
a)	di cui Altri debiti oltre in 12 mesi	0	0
E	Ratei e risconti	153.710	218.321
	TOTALE PASSIVO	4.662.263	8.620.316

	CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
A	Valore della produzione:	1.799.481	991.625
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.382.560	618.433
A.2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	227.511	239.811
A.5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	189.410	133.382
a)	Altri ricavi vari	0	0
b)	contributi in conto economico	0	0
c)	Sopravvenienze e insussistenze relative a valori stimati, che non derivano da errori		
d)	Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria	116.636	60.608
e)	Contributi in conto esercizio	72.774	72.774
B	Costi della produzione:	-2.392.235	-2.013.122
B.6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-2.211	-1.359
B.7	Per servizi	-1.653.742	-773.687
B.8	Per godimento di beni di terzi	-128.313	-166.060
B.9	Per il personale:	-346.609	-475.715
a)	Salari e stipendi	-217.415	-350.450
b)	Oneri sociali	-107.299	-96.672
c)	Trattamento di fine rapporto	-21.175	-28.593
d)	Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e)	Altri costi	-720	0
B.10	Ammortamenti e svalutazioni:	-185.306	-555.595
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-169.572	-548.837
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-15.735	-6.757
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
B.11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
B.12	Accantonamento per rischi	0	0
B.13	Altri accantonamenti	0	0
B.14	Oneri diversi di gestione	-76.053	-40.706
a)	Costi derivanti dalle gestioni accessorie	0	0
b)	Minusvalenze di natura non finanziaria	-1.257	0
c)	Sopravvenienze e insussistenze passive	-3.812	-2.422
d)	Imposte indirette, tasse e contributi	-6.612	-8.861
e)	Costi ed oneri diversi di natura non finanziaria	-64.372	-29.422
TAB	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-592.754	-1.021.497
C	Proventi e oneri finanziari	-8.633	-2.883
C.15	Proventi da partecipazioni con separata indicazione controllanti non consolidate	0	0
a)	Proventi da partecipazioni da imprese controllate	0	0
b)	Proventi da partecipazioni da imprese collegate	0	0
c)	Proventi da partecipazioni da imprese controllanti	0	0
d)	Proventi da partecipazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
C.16	Altri proventi finanziari:	11	0

a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione controllanti non consolidate	0	0
a1)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate	0	0
a2)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese collegate	0	0
a3)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllanti	0	0
a4)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
a5)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni altri	0	0
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione controllanti non consolidate	11	0
d1)	proventi diversi dai precedenti da imprese controllate	0	0
d2)	proventi diversi dai precedenti da imprese collegate	0	0
d3)	proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0
d4)	proventi diversi dai precedenti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d5)	proventi diversi dai precedenti altri	11	0
C.17	Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione controllanti non consolidate	-8.644	-2.883
a)	Interessi e proventi assimilati da imprese controllate	0	0
b)	Interessi e proventi assimilati da imprese collegate	0	0
c)	Interessi e proventi assimilati da imprese controllanti	0	0
d)	Interessi e proventi assimilati da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
e)	Interessi e proventi assimilati altri	-8.644	-2.883
C.17-bis	utili e perdite su cambi	0	0
TC	Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	-8.633	-2.883
D	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	-4.900.000	0
D.18	Rivalutazione:	0	0
a)	Di partecipazioni	0	0
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	Strumenti finanziari derivati	0	0
D.19	Svalutazioni:	-4.900.000	0
a)	Di partecipazioni	-4.900.000	0
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	Strumenti finanziari derivati	0	0
TD	Totale delle rettifiche (18-19)	-4.900.000	0
TABCD	Risultato Prima delle Imposte (A-B+-C+-D)	-5.501.387	-1.024.379
D.20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
a)	Correnti	0	0
b)	Anticipate	0	0
c)	Differite	0	0
D.21	Utile (perdita) dell'esercizio	-5.501.387	-1.024.379
	TOTALE CONTO ECONOMICO	-5.501.387	-1.024.379

RENDICONTO FINANZIARIO**Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto**

	31/12/2022	31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-5.501.387	-1.024.380
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(interessi attivi)	-8.633	-54.905
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-5.510.020	-1.079.285
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	21.175	28.593
Ammortamenti delle immobilizzazioni	185.306	555.595
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.800.000	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	1.339.999
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.006.481	1.924.187
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-503.539	844.902
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-20.654	-426.547
Decremento/(incremento) altri crediti	122.631	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-489.163	-6.450
Incremento/(decremento) altri debiti	251.859	
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	79.408	79.901
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-64.611	-116.336
Altre variazioni del capitale circolante netto	0	824.914
totale variazione del capitale circolante netto	-120.531	355.482
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-624.070	1.200.384
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	8.633	54.905
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0

Utilizzo dei fondi	-10.972	-16.826
Altri incassi/pagamenti	-219.959	-316.327
Totale delle altre rettifiche	-222.298	-278.248
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	-846.368	922.136
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-64.925	-8.923
(Investimenti)	-64.925	-8.923
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-347.748	-1.095.136
(Investimenti)	-347.748	-1.095.136
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività Finanziarie non immobilizzate	-500.000	0
(Investimenti)	-500.000	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-912.673	-1.104.059
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	-29.420	81.041
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-29.420	-2.392
Accensione finanziamenti	0	83.433
Rimborso finanziamenti	0	0
Mezzi propri	1.864.465	
Aumento di capitale a pagamento	1.864.465	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.835.045	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	76.004	-100.882
Disponibilità liquide al 1 gennaio	40.131	141.013
Disponibilità liquide al 31 dicembre	116.134	40.131

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

La società svolge come attività principale lo sviluppo e la produzione di piattaforme web, social network, applicativi e altre soluzioni informatiche nei settori della finanza, immobiliare e imprese in generale.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis e.I punto I-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Continuità aziendale

Gli Amministratori dell'Emittente indicano di aver valutato sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2022, sulla base delle proiezioni di cassa a dodici mesi, nonché sulla base degli ulteriori fatti intercorsi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, sussistente il presupposto della continuità aziendale. Lo conferma il miglioramento dei risultati economici e finanziari. Pertanto, i flussi di cassa generati dalla gestione corrente si ritengono sufficienti alla copertura del fabbisogno finanziario corrente.

Inoltre, nell'ottica di ulteriori necessari investimenti in marketing propedeutici al lancio delle nuove piattaforme e alla penetrazione nei mercati nord americani, L'azionista di maggioranza UCapital Ltd fornirà la liquidità necessaria affinché la UCapital24 Spa non abbia alcuno stress finanziario nel corso di tutto il 2023.

Sulla base del piano di sviluppo 2022-2025 e di quanto esposto nei paragrafi precedenti, il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ritiene che avrà sufficienti disponibilità finanziarie e patrimoniali per il

proseguimento della sua attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data dell'approvazione del presente documento.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma del Codice Civile

Commenti

Ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile si precisa che sono state derogate alcune previsioni in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa in quanto si ritiene che la loro osservanza abbia effetti irrilevanti. In particolare in tema di rilevazione e valutazione dei crediti e debiti di cui all'art. 8) primo comma del 2423 si fa presente che non è stato adottato il metodo del costo ammortizzato. I criteri di valutazione adottati verranno descritti analiticamente nelle specifiche sezioni della presente nota integrativa.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commenta

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto, ad eccezione degli oneri pluriennali afferenti la capitalizzazione dei costi sostenuti per la creazione del software, social, portale, app etc, le cui quote di ammortamento sono state sospese dall'anno 2022 in quanto tali *beni* non sono entrati in funzione.

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

La ratio della sospensione degli ammortamenti sui progetti di sviluppo sw, i cui valori derivano prevalentemente da capitalizzazioni di costi interni, è da ricercarsi nel processo non ancora ultimato di messa a punto e rilascio della versione ottimizzata del sw medesimo. Pertanto, le capitalizzazioni in essere non costituiscono ancora un bene utilizzabile ed entrato in funzione, da qui la sospensione degli ammortamenti medesimi. Gli ammortamenti già effettuati in sede di relazione semestrale relativamente al sw non sono stati recepiti nel bilancio 2022 a motivo della intrinseca natura non definitiva della medesima, anche in quanto documento non soggetto ad approvazione da parte dei soci.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono rilevati al costo di acquisto o di produzione comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In questo caso la contropartita è stata la rilevazione di un credito d'imposta di cui all'attivo circolante.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile ove, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto conto della valutazione degli assets della partecipata e del valore del patrimonio netto della stessa.

Operazioni di locazione finanziarie

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per la rilevazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante non è stata applicata la disciplina del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 c. 2 e. I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo con stanziamento del

fondo svalutazione crediti, verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi principalmente a canoni di leasing, assicurazioni, consulenze, servizi professionali sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" mediante ripartizione dei costi comuni a più esercizi sulla base del principio di competenza.

Patrimonio netto:

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. La società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato. Ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società è stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei relativi a costi del personale per ratei ferie, permessi, mensilità aggiuntive, interessi e competenze di conto corrente, servizi professionali sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" in base alla competenza degli stessi

Altre informazioni**Commento****Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.178.527,00.

I costi di impianto ed ampliamento sono costituiti dalle spese necessarie alla costituzione, ovvero il compenso del notaio relativo all'atto di costituzione, i costi relativi all'aumento di capitale sociale avvenuto nel primo trimestre 2018, il perito che ha effettuato la valutazione della partecipazione oggetto di conferimento in natura in sede di costituzione della società, nonché dalle spese capitalizzate relative ai costi di quotazione. Si fa presente che per tali ultime tipologie di costo la società ha provveduto a richiedere ed ha ottenuto nel corso del 2020 l'accesso al relativo credito di imposta per quotazione di cui all'art. 1 comma 89 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", oltre a tutti i costi sostenuti per l'aumento di capitale chiuso ad agosto 2022.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono costituiti da software di proprietà capitalizzato. Trattasi della piattaforma telematica sulla quale si basa l'attività della società.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.720.585,00.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi impianti e ampliamento	Diritto brevetti	Concessioni Licenze Marchi	Altre	Totale Immob. Immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	540.208	1.768.807	0	297.102	2.606.117
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-80.250	-201.172	0	-6.948	-288.370
Valore di bilancio	459.959	1.567.635	0	290.154	2.317.747
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	5.000	250.000	9.087	83.661	347.748
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-161.232	-835	-3.722	-3.782	-169.572
Totale variazioni	-156.232	249.165	5.365	79.879	178.176
Valore di fine esercizio					
Costo	545.208	2.018.807	9.087	605.425	3.178.527
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-241.482	-201.172	-3.484	-11.804	-457.942
Valore di bilancio	303.726	1.817.635	5.603	593.620	2.720.585

Gli oneri pluriennali afferenti la capitalizzazione dei costi sostenuti per studi e per la creazione del software, social, portale, app etc. non sono stati ammortizzati per l'anno 2022 in quanto trattasi di un bene complesso ancora in fase di implementazione e quindi non ancora pronto per l'uso.

In sede di relazione semestrale si era ritenuto di ammortizzarlo in previsione di una sua ultimazione prima della fine dell'esercizio 2022, previsione che non ha potuto realizzarsi a causa di difficoltà tecniche che hanno rallentato la finalizzazione della fase di implementazione.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da impianti e macchinari e da altri beni materiali (mobili ed arredi e macchine ufficio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento risultano essere pari ad € 64.607,00

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Altre immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Totale immobilizzazioni Materiali</i>
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.654	45.687	49.341
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- 377	-28.844	-29.221
Valore di bilancio	3.276	16.843	20.119
Variazioni nell'esercizio			

<i>Incrementi per acquisizioni</i>	3.600	58.793	64.925
<i>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</i>	0	-1.844	0
<i>Ammortamento dell'esercizio</i>	-108	-11.949	-15.735
<i>Totale variazioni</i>	3.492	45.000	49.190
<i>Valore di fine esercizio</i>			
<i>Costo</i>	3.600	102.636	106.236
<i>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</i>	-835	-40.793	-41.629
<i>Valore di Bilancio</i>	2.765	61.843	64.607

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria locatario	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	59.277
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	14.819
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	739

Commento

Leasing Mercedes Benz Financial contratto n. 0000000002525705
Veicolo Mercedes Benz Modello C220 AUTO 4 MATIC PREMIUM

Decorrenza 06/08/2019

Scadenza 06/08/2022

Durata mesi 36, canone mensile di euro 836

Maxicanone: euro 5.227,00

Opzione di acquisto: euro 22.252,00.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite ad inizio esercizio dalla partecipazione di controllo

nella società UCAPITAL24 LTD, valutata e rilevata nello scorso esercizio al fair value per euro 500.000,00 sulla base di un valore di perizia per impairment test. UCapital24 LTD è detentore della tecnologia e del Know how connesso alle attività di UCAPITAL 24 Spa. Tale partecipazione di controllo è stata oggetto di conferimento da parte del socio di maggioranza UCAPITAL LTD a seguito di valutazione/perizia contestualmente alla costituzione della società. Si riportano i dati della società controllata:

Director	Mr. Gianmaria Feleppa
Registered Office	C/o Michael Filiou PLC Salisbury House 81, High Street Potters Bar Hertfordshire EN6 SAS
Registered number	11107665 (England and Wales)
Accountants	Michael Filiou Pie Chartered Certified Accountants www.michaelfiliou.co m 81 High Street Potters Bar Hertfordshire EN6 SAS

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni verso controllanti	Partecipazioni Altre	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.400.000	0	0	5.400.000
Valore di bilancio	5.400.000	0	0	5.400.000
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-5.400.000	0	0	-5.400.000
Totale variazioni	-5.400.000	0	0	-5.400.000
Valore di fine esercizio				
Costo	600.000	0	0	600.000

Valore di Bilancio	600.000	0	0	600.000
---------------------------	---------	---	---	---------

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati,

	Valore iniziale	Variazione di periodo	valore di fine periodo
Immobilizzazioni Finanziarie Crediti v.altri	5.400.000	-4.800.000	600.000
Totale	5.400.000	-4.800.000	600.000

Commenti

L'incremento delle partecipazioni iscritte in bilancio deriva, come indicato in premessa, dall'operazione di acquisizione della società Swisstech Consulting S.r.l.

Mentre l'azzeramento del valore della partecipazione di Alphiwealth S.r.l. deriva dalla svalutazione per Euro 4,9 mio e da una differente classificazione del valore di realizzo pari a Euro 0,5 mio rappresentato nell'attivo circolante.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Introduzione,

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
UCAPITAL24 LTD	HERTFORDSHIRE			697.574	100,00	0
ALPHIWEALTH SRL	ROMA	02604340907	500.000	520.831	100,00	0
SWISSTECH CONSULTING SRL	GENOVA	02742910991	800	29.582	100,00	600.000
Totale						600.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto sono state iscritte a tale minor valore.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono ridotti in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Al fine di conseguire una migliore rappresentazione nel bilancio d'esercizio del valore delle partecipazioni in società controllate, nel presente bilancio è stato adottato, come consentito dall'art. 2426, 1° comma, n. 4, del cod. civ., il criterio di valutazione delle partecipazioni basato sul metodo del costo in luogo del metodo del patrimonio netto per la partecipata Swisstech Consulting srl.

Tale modalità è stata ritenuta più congrua per una effettiva rappresentazione del bilancio in quanto essendo un acquisto del 2022 è necessario fornire a terzi il prezzo di acquisto della società che meglio rappresenta il valore che la società ha valutato delle conoscenze che la controllata ha permesso di acquisire da parte della controllante e questo indipendentemente dal patrimonio netto della società che non consente, anche per le relazioni intercorse durante l'anno con la controllante, una chiara e precisa evidenziazione di valore intrinseco di questa. Tale modalità di iscrizione a bilancio non influisce sulla corretta evidenza di bilancio, in quanto, proprio per la deroga e per il tipo di attività svolta, la società dovrà essere inglobata nella controllante svolgendo attività inerente e diretta.

Per quanto riguarda la partecipazione totalitaria in Alphiewealth srl questa non è stata valutata secondo il metodo del patrimonio netto in quanto alla data della chiusura del bilancio questa non è più classificabile quale immobilizzazione finanziaria duratura ma quale partecipazione destinata alla vendita, perché tale è l'intenzione della società, e sono in avanzata fase di definizione gli accordi già raggiunti tra i legali delle parti per la sua integrale cessione nel 2023. Come tale la società ha preferito indicare tale partecipazione nei crediti dell'attivo circolante in quanto ritenuta non più strategica ed in via di alienazione.

Nel presente bilancio di esercizio la partecipazione in Alphiewealth srl viene quindi riflessa al valore di realizzazione previsto negli accordi di vendita prevedendo questi la cessione integrale della quota del capitale.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del Codice Civile. Si specifica che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'articolo 12 comma 2 del D.lgs 139/2015 come precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione adottati.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore dell'inizio dell'esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadenze entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	430.547	20.654	451.202	451.202	
Crediti tributari	227.784	-193.874	33.910	33.910	
Crediti verso altri	65.578	4.461	70.039	10.039	60.000
Crediti verso controllanti	0	47.000	47.000	47.000	
Verso imprese controllate	0	3.219	3.219	3.219	

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		16.564	16.564	16.564	
Totali crediti iscritti nell'attivo circolante	723.909	-101.976	621.934	561.934	60.000

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Valore dell'inizio dell'esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (ALPHIEWEALTH)	0	500.000	500.000
Totali crediti iscritti nell'attivo circolante			

Commenta,

I crediti in scadenza oltre l'esercizio pari ad euro 60.000 sono costituiti da depositi cauzionali. Di seguito il dettaglio dei crediti:

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisione area geografica

Area Geografica	Crediti verso clienti	Crediti tributari	Crediti verso altri	Crediti verso controllanti	Altri Crediti vs. società controllate e sottoposte a controllo delle controllanti	Totale crediti iscritti attivo circolante
Italia	398.544	33.910	70.039	47.000	19.783	569.276
Esteri	52.658					52.658
Totali crediti iscritti nell'attivo circolante	451.202	33.910	70.039	47.000	19.783	621.934

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso le banche	40.131	76.004	116.135
Denaro e valori in cassa	0	0	0

Totale	40.131	76.004	116.135
---------------	---------------	---------------	----------------

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	118.411	-79.408	39.003
Totale Ratei e risconti attivi	118.411	-79.408	39.003

Si evidenzia il relativo dettaglio:

Dettaglio corrente	Importo esercizio
Canoni locazione immobili Masada LTD	39.003
Totale risconti attivi	39.003

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma I,

n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Introduzione:

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni voci patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni di patrimonio

	Valore inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato di periodo	Valore fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale sociale	5.017.720	1.864.465		0	6.882.185
Riserva sovrapprezzo azioni	2.966.664	0	-1.024.380	0	1.942.284
Altre riserve		0		0	0
Perdita / Utile	-1.024.380		1.024.380	-5.501.387	-5.501.387
Totale patrimonio netto	6.960.004	1.864.465	0	-5.501.387	3.323.082

Commento

In data 31.08.2022 si è chiusa la sottoscrizione dell'AUCAP (perfezionato dal DCA con la delibera del 13.05.2022) per un totale di Euro 1.864.465 di cui 599.999 a titolo di aumento di capitale riservato e a titolo di aumento di capitale in opzione 1.264.465

In data 17 ottobre 2022 si è chiuso il terzo e ultimo capitolo periodo dell'esercizio dei "Warrant Capital 24 2019-2022" codice ISIN IT0005380479 ("Warrant") ricompresa tra il 3 ottobre 2022 e il 17 ottobre 2022 ("Terzo Periodo di Esercizio") così come previsto dal relativo regolamento ("Regolamento Warrant UC Capital 24 2019-2022") e che non sono stati esercitati Warrant né sono state conseguentemente assegnate azioni di compendio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.882.185		B	
Riserva Sovrapprezzo Azioni	1.942.284		A,B,C	
Riserva Legale	0			

Altre riserve	0
Utili (perdita) portati a nuovo	0
Utili (perdita) di esercizio	-5.501.387
Totale	3.323.082

Quota non distribuibile

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statutari

la perdita di esercizio 2022 di Euro 5.501.387 risulta superiore a 1/3 del capitale sociale che è pari a Euro 6.882.185; questo anche considerando il possibile parziale assorbimento di detta perdita attraverso il completo utilizzo delle riserve presenti in bilancio, peraltro unicamente riconducibili alla Riserva Sovraprezzo Azioni di Euro 1.942.284. Si concretizza pertanto la fattispecie prevista dall'art.2446 primo comma; in ogni caso non si configura la fattispecie di cui agli artt.2447 e 2327 codice civile.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, come già risulta anche da Comunicato Stampa comunicato al mercato, dato lo status di società quotata all'EGM, ha dato mandato al Presidente affinché convochi, nei tempi ritenuti opportuni ed in conformità allo Statuto Sociale, coerentemente con il Calendario Finanziario della Società, l'Assemblea degli Azionisti, per il giorno 28 giugno 2023 in prima convocazione e, all'occorrenza, il giorno 29 giugno 2023 in seconda convocazione per deliberare, sull'approvazione del bilancio civilistico e presa visione del bilancio consolidato riferiti all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2022 e sulla relativa copertura della perdita di esercizio pari a Euro 5.501.387. Configurandosi la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile in quanto la perdita conseguita, al netto dell'impiego delle riserve disponibili, determina la riduzione di oltre un terzo del capitale sociale, il Consiglio di Amministrazione di imminente convocazione formulerà una proposta di aumento di capitale sociale, di importo congruo per la copertura complessiva della perdita conseguita, anche considerando l'impegno già manifestato dall'azionista di maggioranza UCapital Ltd di procedere alla sottoscrizione di detto aumento quantomeno in proporzione alla quota di capitale posseduta, e se necessario alla sottoscrizione integrale dell'aumento di capitale in parola.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione:

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

TRA	Variazioni nell'esercizio -	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio -	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
	Accantonamento		Altre variazioni		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-42.663,00	-21.175,00	10.972,00	-10.203,00	-52.866,00

Commenti

Il trattamento di fine rapporto fa riferimento a n. 13 unità.

Debiti

Introduzione

Si precisa che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore all'inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadenze entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.100	0	4.100	4.100	
Debiti verso le banche	136.522	-29.420	107.102	10.922	96.180
Debiti verso altri finanziatori					
Acconti	770	-1.113	-343	-343	
Debiti verso fornitori	1.051.527	-489.163	562.365	562.365	
Debiti verso imprese controllanti	0	-8.667	8.667	8.667	
Debiti verso imprese controllate	105.000	99.729	204.729	204.729	
Debiti tributari	11.143	72.902	84.045	84.045	
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	19.462	-7.299	26.761	26.761	
Altri debiti	70.804	-64.375	135.179	135.179	
Totale debiti	1.399.328	-427.405	1.132.604	1.036.425	96.180

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
Conto corrente e finanziamenti	43.155	63.947	107.102

L'importo è composto tra tre componenti:

Banca conti correnti euro 107.102

Mutui ipotecari di euro 120.000,00 stipula Banca Popolare di Milano del 16.11.2018 ed in scadenza al 16.11.2018 ed in scadenza al 30.11.2023, con sospensione covid 2020-2021;

Finanziamento medio/lungo termine bancario di euro 25.000,00 concessione 2020 come finanziamento garantito con 24 anni di preammortamento;

La ripartizione temporale della separata indicazione, entro ed oltre l'esercizio, è stata effettuata sulla base dei corrispondenti piani di ammortamento, tenendo conto delle sospensioni dei finanziamenti ottenute per la normativa covid relativamente al 2020-2021.

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Si evidenzia che si è proceduto a riallocare i debiti verso il personale per ferie, permessi e mensilità differite classificati come ratei passivi nell'esercizio precedente negli altri debiti. I ratei passivi si riferiscono pertanto alla data di presentazione del bilancio a servizi professionali per la gestione della piattaforma, servizi professionali di quotazione EGM e compensi professionali

I risconti passivi sono costituiti della quota di credito d'imposta relativo alla quotazione all'EGM riconosciuto nel 2020 ed indicato tra i crediti, suddiviso per competenza temporale sugli anni di ammortamento dei relativi costi capitalizzati.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	8.163	8.163
Risconti passivi	218.321	-72.774	145.547
Totale Ratei e risconti passivi	218.321	-64.611	153.710

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione.

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione:

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazione di servizi	1.382.411

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021	Differenze
Valore della produzione			
ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.382.560	618.433	764.127
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	227.511	239.811	-12.300
altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	189.410	133.381	56.029
Totale	1.799.481	991.625	807.856

Costi della produzione	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.211	1.359	852
per servizi	1.653.742	773.687	880.055
per godimento di beni di terzi	128.313	166.060	-37.747
per il personale	346.608	475.715	-158.507
salari e stipendi	217.415	350.450	-133.035
oneri sociali	107.299	96.672	10.627
trattamento di fine rapporto	21.175	28.593	-7.418
trattamento di quiescenza e simili			0
altri costi	720	29.400	-28.681
ammortamenti e svalutazioni	185.306	555.595	-370.288
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	169.572	548.837	-379.266
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.735	6.757	8.977
altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			0
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			0

accantonamenti per rischi			0
altri accantonamenti			0
oneri diversi di gestione	76.053	40.706	35.348
Costi derivanti dalle gestioni accessorie			0
Minusvalenza di natura non finanziaria	1.257	0	1.257
Sopravvenienze e insussistenze passive	3.812	2.422	1.390
Imposte indirette, tasse e contributi	6.612	8.861	-2.250
Costi e oneri diversi di natura non finanziaria	64.372	29.422	34.950
Totale	2.392.235	2.042.522	349.713

Suddivisione dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Costi per godimento beni di terzi	31/12/2022	31/12/2021	Differenze
CANONI AFFITTO UFFICI	34.385	64.261	-29.876
CANONI AFFITTO ALTRI IMMOBILI	78.000	78.000	0
CANONI LOCAZIONE AUTOMEZZI	12.822	12.449	373
CANONI LOCAZIONE MACCHINE ELETTRONICHE UFFICIO	3.107	11.350	-8.244
Totale	128.313	166.060	-37.747

Prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.305.412
ESTERO	77.181

Costi della produzione

COSTI PER SERVIZI	31/12/2022	31/12/2021	Differenze
COSTI DIRETTI DI VENDITA SERVIZI IT (DIRECT COSTS OF SALES)	379.899	0	379.899
COSTI SERVIZI COMMERCIALI E MARKETING	518.031	209.397	308.635
COSTI E SERVIZI AREA SVILUPPO SOFTWARE & IT	67.522	145.652	-78.131
SERVIZI PROFESSIONALI E COSTI AMMINISTRATIVI	360.167	261.648	98.519
COMPENSI CDA E COLLEGIO SINDACALE	296.491	136.957	159.534
GESTIONE AUTOMEZZI	6.623	2.934	3.689
ALTRE SPESE	25.010	17.099	7.911
	1.653.742	773.687	880.055

Costi del personale	31/12/2022	31/12/2021	Differenze
SALARI E STIPENDI	217.415	350.450	-133.035
SALARI E STIPENDI - MANAGEMENT	148.035	316.213	-168.178
SALARI E STIPENDI	69.380	34.237	35.143
ONERI SOCIALI	107.299	96.672	10.627
ONERI SOCIALI	107.299	96.672	10.627
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	21.175	28.593	-7.418
TFR QUOTA ACCANTONAMENTO - MANGEMENT	21.175	23.977	-2.802
INDENNITA' TFR LIQUIDATA	0	4.616	-4.616
ALTRI COSTI	720	0	720
LAVORO INTERINALE	300	0	300
RIMBORSI SPESE DIPENDENTI	420	0	420
	346.609	475.715	-129.106

Oneri diversi di gestione	31/12/2022	31/12/2021	Differenze
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI BENI STRUMENTALI	1.257	0	1.257
MINUSVALENZE BENI USO PROPRIO	1.257	0	1.257
SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE PASSIVE	3.812	2.422	1.390
SOPRAVVENIENZE PASSIVE (COSTI ES. PRECD)	3.812	2.422	1.390
IMPOSTE INDIRETTE - TASSE - CONTRIBUTI	6.612	642	5.970
IMPOSTA DI BOLLO	150	0	150
SANZIONI E IMPOSTE INDEDUCIBILI	6.462	642	5.820
COSTI E ONERI DIVERSI DI NATURA NON FINANZIARIA	64.372	21	64.351
COSTI E SPESE INDEDUCIBILI	59.086	0	59.086
DIRITTI CAMERALI	367	0	367
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI - COSTI CONSOB-AIM	4.610	0	4.610
CANCELLERIA E STAMPATI	33	0	33
ARROTONDAMENTI PASSIVI DIVERSI	77	21	55
SPESE GENERALI N.C.A.	200	0	200
Totale	76.053	3.086	72.968

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC

12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari e altri debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie. Gli interessi verso le banche di euro 8.644 riguardano il mutuo e il finanziamento in corso presso BNL e BPM

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di beni

	Debiti verso banche	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	8.644	8.644

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

Nessuna rettifica di valore.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Non vi sono stati singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Non sono stati effettuati stanziamenti di imposte correnti, data la mancanza del relativo imponibile fiscale

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le stesse siano di ammontare marginale. In particolare per quanto riguarda le imposte anticipate, i prevedibili risultati dei prossimi dodici/quindici mesi evidenziano dei limitati imponibili futuri e, pertanto, un atteso limitato utilizzo delle perdite fiscali disponibili al 31/12/2022.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medi	13	13

Introduzione

Compensi anticipazioni e crediti assunti per loro compensi concessi ad amministratori e sindaci

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	152.531	20.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	13.650	20.450	34.100

Commento:

Nella tabella vengono riportati i compensi della società RSM per revisione bilancio ed altre attività professionali.

Categorie di azioni emesse dalla società

introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
azioni ordinarie	4.847.720	1.479.764	6.327.454
azioni tipo B	170.000		170.000

Titoli emessi dalla società

Introduzione

Nella seguente tabella vengono indicati, suddivisi per tipologia, i titoli emessi dalla società.

Analisi dei titoli emessi dalla società

	Azioni di godimento	Warrants
Numero	6.497.854	1.652.920
Diritti attribuiti	6.837.454	

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento:

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nella tabella sotto riportata, sono indicate le operazioni con parti correlate:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
UCapital LTD	17.000	0		
AlphieWealth Srl	0	123.000		
Swisstech Consulting Srl	0	93.729		
Totale	17.000	216.729		

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento;

La società non ha sottoscritto accordo non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico d'esercizio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllate

Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	UCapital24 Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	10144280962
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Milano, via dei Piatti n. 11

Commento

Il bilancio consolidato vedrà coinvolte le società Ucapital24 S.p.a., Swisstech Consulting S.r.l. e Alphiewealth S.r.l.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Commento

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 D.L. 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che i requisiti di PMI innovativa sono stati confermati in data 29.06.2022 e risultano analiticamente dettagliati nella visura della società

Informazioni ex art 1 comma 12, della legge 1 agosto 2017 n.124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che come già indicato in questa nota di aver ottenuto il riconoscimento dal Mise nel 2020 della somma di euro 363.868 quale credito spettante relativamente ai costi di quotazione AIM.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla Nota integrativa, al bilancio consolidato e alla presente Relazione che lo accompagnano;
- ad approvare la copertura della perdita 2022 di euro 5.501.387 utilizzando la riserva sovrapprezzo azioni per 1.942.284. e per la differenza di euro 3.559.103

Nota integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 07/06/2023

UCAPITAL 24 S.P.A

Sede legale: VIA DEI PIATTI, 11 MILANO

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

C.F., P.IVA e numero iscrizione: 0144280962

Iscritta al R.E.A. n. MI 2509150

Capitale Sociale Interamente Versato € 6.882.185

Relazione della gestione

Bilancio al 31/12/2022

Signori Soci,

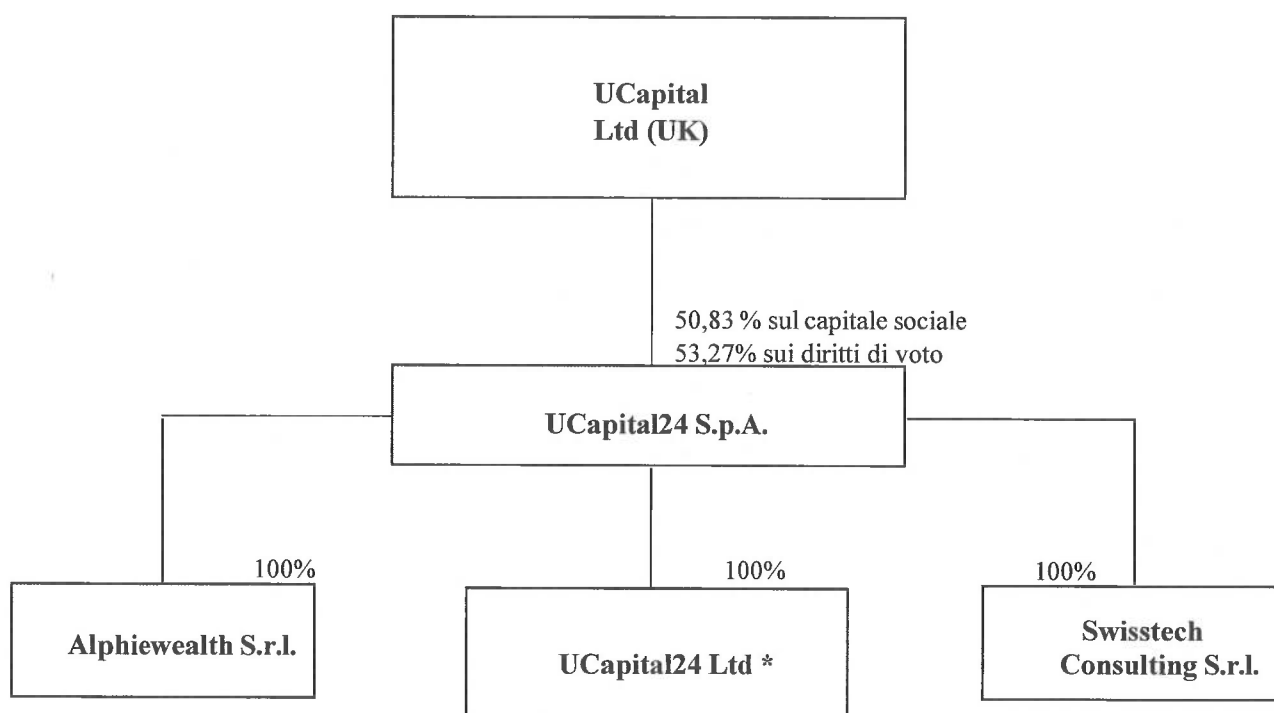
La presente Relazione sulla Gestione è riferita al bilancio al 31 dicembre 2022 della società UCapital24 S.p.A. (d'ora in avanti anche la Capogruppo o la Società).

Tale Relazione è stata predisposta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs. 32/2007 e successive modificazioni. Si ricorda che le modifiche operate dal predetto Decreto Legislativo sono state introdotte allo scopo di recepire, nel nostro ordinamento, il principio in base al quale l'organo amministrativo, a completamento delle proprie valutazioni relative alla continuità aziendale ed alla prevedibile evoluzione della gestione aziendale, è tenuto a fornire, altresì, un'analisi dei principali rischi e delle incertezze che gravano sul Gruppo.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato redatto secondo i principi contabili nazionali ed è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa

Di seguito la struttura del gruppo:



*Non consolida

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

Il 2022 ha visto la società raggiungere i suoi obiettivi in termini di fatturato prefissati nel piano industriale. Tale obiettivo deriva dal lancio della piattaforma ucapital intelligence e dall'attività della rete commerciale che ha venduto i servizi fintech attivi nella prima fase testing.

La seconda metà dell'anno è stata caratterizzata da due macro attività strategiche:

- Avvio del modello commerciale e test di mercato per l'offerta di servizi fintech B2C e B2B
- Implementazione della task force tecnologica per attività di R&S e programmazione tecnologica della tecnologia esistente al fine di raggiungere gli obiettivi che la società si è posta sin dalla sua nascita nel creare e lanciare il più importante social network fintech al mondo.

I risultati raggiunti sono stati importanti non solo nel raggiungimento degli obiettivi di fatturato, ma soprattutto nella conferma da parte del mercato dell'eccezionalità dei nostri servizi, la cui domanda è aumentata anche da parte del segmento B2B.

Il numero degli utenti a fine anno ha superato la soglia dei 400k, con un incremento significativo nelle aree del nord America.

Lo sviluppo tecnologico invece ha raggiunto risultati brillanti e ha consentito alla società di poter pianificare nel 2023 l'avvio della nuova piattaforma social integrata con due altre piattaforme fintech innovative.

Inoltre è stata aperta la sede americana a New York. La nuova sede avrà l'obiettivo di consentire alla società di agire sui mercati del nord America penetrando così nel mercato più grande del mondo.

Nel mese di maggio 2023, dopo mesi di trattative, si è giunti ad un accordo (in fase di sottoscrizione) per la cessione della partecipazione detenuta al 100% della società Alphiewealth considerata non più strategica per l'attività aziendale che ha comportato una svalutazione di Euro 4,9 mio.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli Amministratori dell'Emittente indicano di aver valutato sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2022, sulla base delle proiezioni di cassa a dodici mesi, nonché sulla base degli ulteriori fatti intercorsi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, sussistente il presupposto della continuità aziendale. Lo conferma il miglioramento dei risultati economici e finanziari. Pertanto, i flussi di cassa generati dalla gestione corrente si ritengono sufficienti alla copertura del fabbisogno finanziario corrente. Inoltre, nell'ottica di ulteriori necessari investimenti in marketing propedeutici al lancio delle nuove piattaforme e alla penetrazione nei mercati nord americani, L'azionista di maggioranza UCapital Ltd fornirà la liquidità necessaria affinché la UCapital24 Spa non abbia alcuno stress finanziario nel corso di tutto il 2023.

Sulla base del piano di sviluppo 2022-2025 e di quanto esposto nei paragrafi precedenti, il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ritiene che avrà sufficienti disponibilità finanziarie e patrimoniali per il proseguimento della sua attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data dell'approvazione del presente documento.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, la Società dichiara di non avere sedi secondarie.

Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale di Ucapital24 ed il confronto al 31/12/2022:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
Rimanenze		
Crediti vs Clienti	451	431
Crediti v/ Altri	10	6
Debiti vs Fornitori	-562	-1.052
Debiti v/controllante	-9	0
Debiti verso controllate	-205	-105
Crediti verso controllante	47	0
Acconti	0	-1
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	-267	-721
Altri crediti e attività non immobilizzate	554	228
Altri debiti	-246	-101
Ratei e risconti attivi	39	118
Ratei e risconti passivi	-154	-218
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-74	-695
Immobilizzazioni Immateriali	2.721	2.318
Immobilizzazioni Materiali	65	20
Immobilizzazioni Finanziarie	600	5.400
ATTIVO FISSO NETTO	3.385	7.738
CAPITALE INVESTITO LORDO	3.311	7.043
TFR	-53	-43
Fondi Rischi e Oneri	0	0
CAPITALE INVESTITO NETTO	3.258	7.000
Debiti v. banche b.t.	-11	-11
Debiti v. banche e altri finan. m/l termine	-96	-126
Debiti verso soci a b.t.	-4	-4
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
Altri Debiti Finanziari		
Totale Debiti Finanziari	-111	-141
Crediti finanziari a medio lungo termine	60	60
Totale Crediti Finanziari	60	60
Disponibilità liquide	116	40
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	65	-40
Capitale sociale	-6.882	-5.018
Versamento in conto futuro aumento cap	0	0
Riserve	-1.942	-2.967
Utile/perdite portate a nuovo	0	0
Risultato d'esercizio	5.501	1.024
PATRIMONIO NETTO	-3.323	-6.960
TOTALE FONTI	-3.258	-7.000

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti

attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività

finanziarie. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

Situazione economica

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico di Ucapital24 spa e il confronto al 31/12/2022:

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.382	618
Altri ricavi caratteristici		
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav. Semilav. E finiti		
Incrementi di imm.per lavori interni	228	240
Altri ricavi	190	133
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.799	992
Consumi di materie prime, sussidiarie e var, delle rimanenze materie prime e semilavorate	-2	-1
Costi per servizi	-1.654	-774
Costi di godimento beni di terzi	-128	-166
Costi del personale	-346	-505
Oneri diversi di gestione	-76	-11
COSTI DELLA PRODUZIONE	-2.207	-1.458
EBITDA	-407	-466
EBITDA Margin (%)		
Ammortamenti immateriali	-170	-549
Ammortamenti materiali	-16	-7
Svalutazioni di immobilizzazioni e crediti	-4.900	0
EBIT	-5.493	-1.021
EBIT Margin (%)		
Proventi finanziari /(oneri finanziari)	-9	-3
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-5.501	-1.024
Imposte sul reddito esercizio	0	0
UTILE/PERDITE D'ESERCIZIO	-5.501	-1.024

(*) EBITDA o Margine Operativo Lordo indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. EBITDA rappresenta pertanto il risultato

della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA

non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Dettaglio dei ricavi al 31 dicembre 2022

RICAVI DELLE VENDITE E ALTRI RICAVI CARATTERISTICI	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Marketing Partnership Fees	0	0	0
Digital Advertising Fee	351	245	106
Service Fees	0	1	-1
B2B FINTECH SERVICE	185	0	185
B2C FINTECH SERVICE	846	0	846
Altri ricavi	0	373	-373
Totale	1.382	618	764

Dettaglio dei costi per Servizi al 31 dicembre 2022

COSTI PER SERVIZI	31/12/2022	31/12/2021	Differenze
COSTI DIRETTI DI VENDITA SERVIZI IT (DIRECT COSTS OF SALES)	379	0	379
COSTI SERVIZI COMMERCIALI E MARKETING	518	209	308
COSTI E SERVIZI AREA SVILUPPO SOFTWARE & IT	67	145	-78
SERVIZI PROFESSIONALI E COSTI AMMINISTRATIVI	361	261	99
COMPENSI CDA E COLLEGIO SINDACALE	296	136	159
GESTIONE AUTOMEZZI	6	2	3
ALTRE SPESE	25	17	7
	1.654	773	881

Informazioni ex art 2428 e.e.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come

specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

1. **Rallentamento generalizzato dell'economia a seguito del conflitto tra Russia e Ucraina:** che potrebbe riflettersi sui programmi di spesa in web marketing posti in essere dai potenziali clienti.
2. **Rischi connessi all'aggiornamento e al rinnovamento dei servizi offerti:** tramite la Piattaforma nonché all'evoluzione tecnologica-informatica. La crescita del Gruppo è influenzata dalla capacità di comprendere, intercettare e anticipare le nuove esigenze degli utenti, per attrarre e mantenere utenti evitando che i servizi e i contenuti offerti possano diventare obsoleti o incompatibili con le mutevoli necessità degli utenti stessi o scarsamente competitivi o poco aggiornati rispetto a quelli presenti sul mercato. Ove il Gruppo non fosse in grado di aggiornare in modo tempestivo ed efficace i propri servizi, prodotti e contenuti ovvero di svilupparne con successo di nuovi e innovativi, assecondando l'evoluzione delle preferenze degli utenti, il Gruppo potrebbe perdere o non essere in grado di aumentare la propria redditività, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.
3. **Rischi connessi alla percezione e alla reputazione sul mercato della Piattaforma del Gruppo:** il successo del Gruppo è legato in misura rilevante alla percezione e alla reputazione sul mercato della Piattaforma e dell'App ancora fase di sviluppo, un'offerta di servizi non adeguata, non competitiva in termini di contenuti, non all'avanguardia o non in grado di soddisfare le esigenze e i gusti mutevoli degli utenti, potrebbe comportare una percezione negativa dell'attività svolta e dei servizi offerti dalla Piattaforma con conseguenti valutazioni negative e sfavorevoli rilasciate da parte degli utilizzatori in modo stabile sul web o raccolte dagli esperti sulla stampa (anche online) e/o su forum specializzati, pregiudicando la reputazione e l'immagine con possibili effetti negativi sui ricavi nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per lo stadio di sviluppo dell'attività specifica svolta dalla società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione degli obiettivi e le politiche in materia ambientale.

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior

approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue: cessione di licenze d'uso software proprietario e collaborazione per lo sviluppo di prodotti integrati.

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

5) In merito al richiamo d'attenzione della Consob del 18 marzo 2022 sull'impatto della guerra in Ucraina in ordine alle informazioni privilegiate e alle rendicontazioni finanziarie, si comunica che non vi sono impatti diretti sulle attività commerciali, sulle esposizioni ai mercati colpiti, sulla fornitura di servizi, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che nei prossimi mesi si manifesteranno le seguenti iniziative aziendali:

Nel primo trimestre 2023 verrà ultimata l'implementazione tecnologica e l'aggiornamento delle diverse piattaforme realizzate nonché del sistema di intelligenza artificiale per la gestione e l'analisi di big data. In particolare:

- Aggiornamento del social network e testing finale. La nuova versione della piattaforma sarà un social media al pari di altre piattaforme come "Linkedin", ma con una specializzazione nel settore economico e finanziario. Gli utenti avranno la possibilità di registrarsi gratuitamente, interagire tra loro, pubblicare idee e news. Nella piattaforma sono integrati anche flussi di notizie in tempo reale e streaming televisivi delle maggiori testate globali.

L'interfaccia grafica e l'architettura tecnologica sono state implementate e migliorate rendendole stabili per la gestione di utenti in tutto il mondo.

Sono stati inserite nuove funzionalità premium cui l'accesso alla market intelligence, la possibilità di fare advertising targettizzato in tutto il mondo ad un costo più basso rispetto ad altri competitor come Linkedin. Inoltre Le aziende potranno intercettare potenziali investitori in tutto il mondo oppure aumentare la propria brand identity su scala globale. Gli studenti potranno accedere a corsi di formazione digitali e infine le società finanziarie potranno ottenere servizi fintech dedicati e personalizzati.

La nuova piattaforma quindi sarà un vero social media globale, potenziato da un potente motore fintech basato su intelligenza artificiale che porterà tutti gli utenti business nella nuova era del business digitale.

- Aggiornamento UCapital Intelligence. La nuova piattaforma che verrà chiamata UCapital24 Market Intelligence, sarà una vera propria dashboard dei mercati. Una piattaforma simile a Bloomberg, ma adatta ad un pubblico di massa. La piattaforma che sarà offerta a pagamento con due licenze premium, integrate nel social network, comprende: dati in tempo reale, segnali operativi e rating su oltre 100 mila strumenti finanziari generati da algoritmi proprietari, analisi tecnica e fondamentale, news in tempo reale su tutti i mercati e strategie quantitative. Tutti gli utenti del social potranno accedere alla piattaforma pagando una sottoscrizione premium mensile.

La piattaforma inoltre verrà offerta anche in versione White Label al segmento B2B, ovvero a tutte le società finanziarie, banche, Broker etc... Il servizio fintech dedicato alle istituzioni finanziarie sarà unico al mondo, il più competitivo dal punto di vista economico e il più efficace. In tale ottica, si sta strutturando una partnership con ICE e il NYSE per costruire un prodotto unico che consentirà ai nostri clienti istituzionali di ottenere La piattaforma in white Label con accesso ai dati di ICE e del NYSE in tempo reale attraverso un feed API.

- UCapital Sharks. Una nuova piattaforma dedicata ad investitori ed aziende. Sullo stile di Shark Tank, la

trasmissione televisiva americana, la nuova piattaforma consentirà a tutte le aziende che intendono raccogliere capitali di fare un roadshow on line in cui tutti gli investitori potranno collegarsi e decidere di interagire direttamente con l'azienda per procedere poi ad un potenziale investimento.

La piattaforma verrà completata entro marzo per poi essere integrata nel secondo trimestre del 2023 all'interno del social network. Inoltre grazie ad un sistema di intelligence e di analisi qualitative e quantitativa, la società dispone di un data base di oltre 300 mila investitori istituzionali e professional nel mondo divisi per categorie come ventura capital, private equity e real estate. Essi saranno presenti nella piattaforma e integrati nel social network.

Nel secondo trimestre del 2023 verrà messo on line l'aggiornamento della piattaforma social e al tempo stesso lanciata una campagna marketing in partnership con Mediaset. La campagna pubblicitaria che prevede la messa in onda sulle reti nazionali Mediaset avrà tiratura nazionale e punta ad accrescere la brand identity in tutta Italia. Al tempo stesso partiranno campagne digitali per acquisire clienti in tutta Europa grazie ai servizi premium realizzati per il target B2B e B2C.

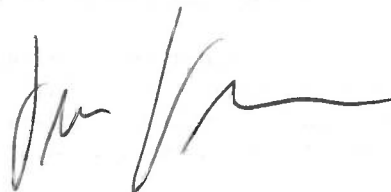
Infine verranno avviate attività di cross selling con tutte le aziende del gruppo UCapital, sotto il controllo della Holding UCapital Ltd. Grazie alla connessione con le altre società del gruppo la crescita del social network sarà veloce ed efficace.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella alla sua realtà aziendale.

Milano, 07/06/2023

Il Consiglio di Amministrazione Feleppa Gianmaria (Presidente)



Leonardi Davide

Bravin Raffella

Gabrielli Erika

Montanari Werther

UCAPITAL24 S.P.A.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: UCAPITAL24 S.P.A.
Sede: Via dei Piatti, 11 MILANO MI
Capitale sociale: 6.882.185
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 1014428096
Codice fiscale: 1014428096
Numero REA: 2509150
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 631130
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: sì
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: UCAPITAL24 SPA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 della UCapital24 S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo") e controllate (di seguito anche "Gruppo UCapital24" o "il Gruppo") è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e struttura previsti dagli art. 2423 bis e 2423 ter del C.C, modificati con Decreto Legislativo 139/2015.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico consolidato (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C.), e dalla presente nota integrativa. Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e laddove necessario, integrati con i Principi Contabili Internazionali, ove applicabili e non in contrasto.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da alcune disposizioni legislative. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato è stato redatto al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico nonché dei flussi di cassa del Gruppo considerato nel suo insieme.

La forma e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono conformi ai principi dettati dal codice civile italiano per la società Capogruppo al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del Gruppo.

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, ove non diversamente specificato.

La società svolge come attività principale lo sviluppo e la produzione di piattaforme web, social network, applicativi e altre soluzioni informatiche nei settori della finanza, immobiliare e imprese in generale.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale è riportato di seguito (dati in Euro):

Ragione Sociale	Sede	Capitale sociale 31/12/2022	Patrimonio netto 31/12/2022	Risultato d'esercizio 31/12/2022	% di possesso
Ucapital24 SPA	Milano	6.882.185	8.824.469	-5.501.387	Consolidante controllante
Alphiewealth Srl	Roma	500.000	553.304	-32.473	100%*
Swisstech Srl	Genova	800	30.570	-988	100%*

* Alla data di presentazione del bilancio la quota di partecipazione di UCapital24 S.p.A., in Alphiewealth S.r.l. e in Swisstech Consulting s.r.l. è pari al 100% (confermato con atto del 05.05.2022)

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 comprende il bilancio della UCapital24 S.p.A. ed il bilancio alla medesima data delle controllate Alphiewealth S.r.l. e Swisstech Consulting S.r.l., nelle quali la Capogruppo detiene direttamente il 100% dei diritti di voto, pertanto dalla data di aumento del capitale sociale con conferimento, come sopra descritta, fino alla chiusura del presente bilancio.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono predisposti dalla Direzione delle Società per l'inclusione nel bilancio consolidato, opportunamente riclassificati e, ove necessario, rettificati per uniformarli ai principi contabili di Gruppo.

La riconciliazione tra il patrimonio netto e la perdita netti risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 della UCapital24 S.p.A. ed il patrimonio netto e la perdita dell'esercizio del bilancio consolidato di Gruppo alla stessa data è presentata nel paragrafo di commento al Patrimonio Netto.

CONTINUITA' AZIENDALE

Gli Amministratori dell'Emittente indicano di aver valutato sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2022, sulla base delle proiezioni di cassa a dodici mesi, nonché sulla base degli ulteriori fatti intercorsi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, sussistente il presupposto della continuità aziendale. A conferma di tale sussistenza, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della società il piano di sviluppo 2023-2025 che prevede una accelerazione del business anche in ottica dell'integrazione della società target Swisstech Consulting S.r.l.s. con conseguente miglioramento dei risultati economici e finanziari. Pertanto, i flussi di cassa generati dalla gestione corrente comprensivi anche delle risorse che si prevede verranno raccolte attraverso gli aumenti di capitale la cui proposta è stata già deliberata dal Consiglio di Amministrazione, sono più che sufficienti alla copertura del fabbisogno finanziario corrente.

Inoltre, se dalle valutazioni che il management compirà nei prossimi mesi in base al raggiungimento degli obiettivi target prefissati si dovessero verificare ulteriori ritardi nel conseguimento di ricavi nella misura stimata, tali da rendere necessaria la copertura del relativo fabbisogno o, ci fosse la necessità di accelerare nel piano degli investimenti, si conferma la disponibilità del socio Ucapital LTD a supportare Ucapital 24 S.p.A. per possibili interventi e/o eventuali fabbisogni di cassa futuri e comunque per i prossimi 12 mesi dalla data odierna, così come da lettera di impegno sottoscritta in data 11 aprile 2022.

Sulla base del piano di sviluppo 2023-2025 il Gruppo avrà sufficienti disponibilità finanziarie e patrimoniali per il proseguimento della sua attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data dell'approvazione del bilancio. Inoltre, gli amministratori indicano che nell'ottica di ulteriori necessari investimenti in marketing propedeutici al lancio delle nuove piattaforme e alla penetrazione nei mercati nord-americani, l'azionista di maggioranza fornirà la liquidità necessaria affinché il Gruppo non abbia alcuno stress finanziario nel corso del 2023.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE DEI BILANCI IN VALUTA ESTERA

I principali criteri di consolidamento sono i seguenti:

1. Il valore complessivo delle partecipazioni detenute dalla controllante è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle società partecipate, secondo il metodo del consolidamento integrale. Il maggiore costo di acquisto rispetto al patrimonio netto, di pertinenza della controllante, risultante dal bilancio della partecipata alla data del primo consolidamento, (differenza positiva da annullamento) viene imputato, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile,

nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati. L'eventuale differenza residua è imputata alla voce "Avviamento" tra le immobilizzazioni immateriali, a meno che non debba essere in tutto o in parte imputata a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione". In presenza di una differenza da annullamento negativa, questa viene imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati; l'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di Consolidamento"; se invece è relativa alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" iscritto nella voce del passivo "Fondi per rischi ed oneri".

2. le partite di debito e credito, di costo e di ricavo e tutte le operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate;
3. gli utili emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati da parti terze, vengono eliminati;
4. i dividendi eventualmente distribuiti all'interno del Gruppo vengono stornati dal conto economico consolidato;
5. la quota di patrimonio netto di competenza di soci di minoranza è esposta in un'apposita posta del patrimonio netto, mentre la relativa quota dell'utile o perdita di loro competenza è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale.

II metodo Integrale di consolidamento

Il metodo di consolidamento integrale prevede l'integrale aggregazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento. Ciascuna attività e passività si considera per la totalità del suo valore, ai fini del consolidamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e accolgono le modifiche derivanti dai nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di recepire le disposizioni contenute nel D. Lgs 139/2015 e delle novità che esso apporta al codice civile. La valutazione delle voci del bilancio consolidato è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e in applicazione dei principi introdotti dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e tenendo conto del principio di prevalenza della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Salvo le eventuali eccezioni in appresso indicate, nelle valutazioni è stato seguito il principio del costo, inteso come complesso dei costi effettivamente sostenuti per procurarsi i diversi fattori produttivi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti determinati in relazione alla

natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura.

Il comma 7-bis dell'art. 60 del DL 104/2020 consente di sospendere, in tutto o in parte, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e che, secondo corretti principi contabili, andrebbero altrimenti rilevati nel Conto economico del bilancio di esercizio 2022. Si precisa che la società Swisstech Consulting Srl, facente parte dell'area di consolidamento, non si è avvalsa della citata norma.

Nel presente bilancio si rilevano immobilizzazioni immateriali rappresentati da costi di impianto e ampliamento, da diritti di brevetto industriale, concessioni, licenze, marchi, avviamento, ed altre immobilizzazioni. I cespiti immateriali analiticamente si compongono degli elementi di seguito riportati.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale. Ai sensi del numero 5 comma 1 dell'art. 2426 cc, fino a quando l'ammortamento di tali costi pluriennali non sia completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. In riferimento alla Capogruppo nell'ambito dell'operazione di quotazione sul mercato AIM Italia, mercato di negoziazione multilaterale gestito da Borsa Italiana S.p.A., avvenuta in data 15 novembre 2019, sono stati ricompresi in tale voce i costi notarili ed i compensi dei consulenti che vi hanno partecipato. Tali costi sono iscritti al costo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti al costo ed includono le spese di acquisto e produzione di software di proprietà capitalizzati, ammortizzate in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

L'avviamento iscritto del bilancio consolidato deriva dall'elisione della partecipazione nelle controllanti, con differenza di consolidamento positiva, come disciplinato dall'art. 33 comma 1 D.Lgs. 127/1991. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato in un periodo di 20 anni sulla base di quanto disciplinato del nuovo OIC 24 che conferma la durata di 20 anni la massima vita utile stimabile per l'avviamento sulla base di stime prospettiche legate all'operazione straordinaria.

La voce residuale altre immobilizzazioni immateriali accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti, quali ad esempio diritti di usufrutto ed oneri pluriennali. Esse sono ammortizzate sulla base della vita utile dei fattori produttivi cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono, invece, ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Si precisa che gli oneri pluriennali afferenti la capitalizzazione dei costi sostenuti per studi e per la creazione del software, social, portale, app etc. non sono stati ammortizzati per l'anno 2022 in quanto trattasi di un bene complesso ancora in fase di implementazione e quindi non ancora pronto per l'uso. In sede di relazione semestrale si era ritenuto di ammortizzarlo in previsione di una sua ultimazione prima della fine dell'esercizio 2022, previsione che non ha potuto realizzarsi a causa di difficoltà tecniche che hanno rallentato la finalizzazione della fase di implementazione.

Il principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" ha lo scopo di disciplinare il trattamento contabile e l'informativa da fornire nella nota integrativa per le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali; si applica ai fini della valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per le società che redigono i bilanci in base alle disposizioni del codice civile.

Si segnala che per il bilancio in chiusura al 31 dicembre 2022 per le immobilizzazioni immateriali, non sono state effettuate svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Come disciplinato dal principio contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle spese incrementative che hanno comportato una significativa miglioria dei beni stessi, esposte nell'attivo di stato patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Si precisa che nel costo di produzione sono computati tutti i costi diretti e, per la quota

ragionevolmente imputabile al bene, quelli indiretti e che l'iscrizione al costo di acquisto è stata effettuata anche per i beni eventualmente acquisiti in leasing giunti al termine della locazione e riscattati dall'azienda per i quali è stato indicato il costo di riscatto.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il momento di entrata in funzione del bene e per il primo anno le aliquote sono applicate al 50% in considerazione dell'effettiva partecipazione al processo produttivo di tali beni. I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio al loro costo storico sin tanto che essi non sono alienati o rottamati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in modo sistematico e costante in considerazione della vita utile degli stessi. Tale riduzione è ritenuta congrua rispetto al deperimento sia fisico sia economico dei cespiti in oggetto.

Il comma 7-bis dell'art. 60 del DL 104/2020 consente di sospendere, in tutto o in parte, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e che, secondo corretti principi contabili, andrebbero altrimenti rilevati nel Conto economico del bilancio di esercizio 2020. Si precisa che le due società, facenti parte dell'area di consolidamento, non si sono avvalse della citata norma.

Il principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" ha lo scopo di disciplinare il trattamento contabile e l'informativa da fornire nella nota integrativa per le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali; si applica ai fini della valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per le società che redigono i bilanci in base alle disposizioni del codice civile.

Si segnala che per il bilancio in chiusura al 31 dicembre 2022, dalla valutazione delle immobilizzazioni materiali, non si sono effettuate svalutazioni.

Si precisa che i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto sono state iscritte a tale minor valore.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono ridotti in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si segnala che per il bilancio in chiusura al 31 dicembre 2022, dalla valutazione delle immobilizzazioni immateriali, non si sono evidenziate situazioni che rendessero necessario un impairment test.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il valore presumibile di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti iscritti nell'attivo circolante con scadenza superiore ai 12 mesi si riferiscono a depositi cauzionali.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Il Fondo per imposte, anche differite, accoglie l'accantonamento per imposte probabili, aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminati.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali.

Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma I, n. 8 del C.C.

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Negli altri ricavi e proventi sono registrati componenti positivi di reddito non altrove classificabili. Gli stessi sono principalmente costituiti da altri ricavi non imponibili per la quota di credito d'imposta relativa alla quotazione all'AIM riconosciuta nel 2020 ed indicata tra i crediti tributari dell'attivo circolante. Tale credito e corrispondente ricavo sono stati suddivisi per competenza temporale sugli anni di ammortamento dei relativi costi capitalizzati, per il principio di correlazione costi-ricavi.

I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Il debito di imposta è indicato, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari; l'eventuale credito è indicato nella voce crediti tributari.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Criteri di conversione delle imposte in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8bis del Codice Civile:

I ricavi e i costi derivanti da operazioni in valuta sono rilevati al tasso di cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione;

Le attività e passività correnti, denominate in valuta estera, non rientranti nell'area dell'Euro, nonché le attività e passività immobilizzate di natura monetaria, sono rilevate in contabilità al cambio in vigore nel giorno di effettuazione dell'operazione.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione dello stato patrimoniale consolidato attivo, passivo e del conto economico consolidato al 31 dicembre 2022.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Si precisa preliminarmente, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3-bis del Codice Civile, che non si sono effettuate, nel presente esercizio così come nei precedenti, svalutazioni e riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al di fuori degli ammortamenti canonici.

Immobilizzazioni immateriali

L'importo netto di tali voci risulta pari ad euro 3.477.214 al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi Euro 466.460. .

Per una migliore comprensione di tale categoria si segnala che:

La voce "Costi di impianto e di ampliamento", pari ad Euro 466.460 è rappresentata dalla capitalizzazione dei costi sostenuti conseguentemente all'operazione di quotazione sul mercato AIM/Italia nel novembre 2019 nonché ai relativi costi per consulenze; nell'anno 2022 tale voce è stata incrementata per i costi professionali sostenuti per l'aumento di capitale sociale;

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", pari ad Euro 1.853.635 accoglie i costi di produzione interna o esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, modelli, diritti di licenza d'uso o acquisto a titolo di proprietà di software applicativo, know-how sia prodotti internamente sia acquistati all'esterno;

Nello specifico sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, i seguenti importi con riferimento alla piattaforma web ed alla versione app lanciate il 18 novembre e sviluppate successivamente:

- o 227.511,04 € relativi alle attività interne (costo del personale)
- o 750.000 € relativi alle attività svolte dalla UCapital LTD con riferimento al contratto di collaborazione tecnologica

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", pari ad Euro 6.312, fa riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato;

La voce "Avviamento", pari ad Euro 512.488 dalla valutazione, esplicitata in premessa, in riferimento all'aumento di capitale sociale liberato con conferimento di partecipazioni di Swisstech Consulting S.r.l.;

La voce "Altre immobilizzazioni" pari ad Euro 678.117, accoglie tipologie di beni immateriali e spese straordinarie su beni di terzi non classificabili nei conti di cui sopra. Nell'anno 2021 sono state sostenute spese per la messa a punto dei nuovi uffici; ad esempio l'accesso tramite codici.

Nella tabella che segue si evidenziano i dati aggregati relativi alle immobilizzazioni immateriali.

Gli oneri pluriennali afferenti la capitalizzazione dei costi sostenuti per studi e per la creazione del software, social, portale, app etc. non sono stati ammortizzati per l'anno 2022 in quanto trattasi di un bene complesso ancora in fase di implementazione e quindi non ancora pronto per l'uso.

In sede di relazione semestrale si era ritenuto di ammortizzarlo in previsione di una sua ultimazione prima della fine dell'esercizio 2022, previsione che non ha potuto realizzarsi a causa di difficoltà tecniche che hanno rallentato la finalizzazione della fase di implementazione.

	Immob. Immateriali
Valore di inizio esercizio	7.784.768
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-675.375
Valore di bilancio	7.109.393
Variazioni nell'esercizio	
Variazioni in aumento per investimenti	572.633
Altre variazioni	-3.738.499
Ammortamento dell'esercizio	-466.460
Totale variazioni	-3.632.326
Valore di fine esercizio	
Costo	4.618.902
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.141.688
Valore di bilancio	3.477.214

Immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 69.961 risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi Euro 16.510. Di seguito il dettaglio delle voci:

	Immob. Materiali
Valore di inizio esercizio	51.393
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-30.248

Valore di bilancio	21.146
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	64.925
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0
Ammortamento dell'esercizio	16.510
Totale variazioni	81.435
Valore di fine esercizio	
Costo	113.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-43.672
Valore di Bilancio	69.961

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono state ampiamente descritte nel paragrafo, della presente nota integrativa, relativo ai criteri di valutazione delle poste di bilancio.

Al fine di conseguire una migliore rappresentazione nel bilancio d'esercizio del valore delle partecipazioni in società controllate, nel presente bilancio è stato adottato, come consentito dall'art. 2426, 1° comma, n. 4, del cod. civ., il criterio di valutazione delle partecipazioni basato sul metodo del costo in luogo del metodo del patrimonio netto per la partecipata Swisstech Consulting srl.

Tale modalità è stata ritenuta più congrua per una effettiva rappresentazione del bilancio in quanto essendo un acquisto del 2022 è necessario fornire a terzi il prezzo di acquisto della società che meglio rappresenta il valore che la società ha valutato delle conoscenze che la controllata ha permesso di acquisire da parte della controllante e questo indipendentemente dal patrimonio netto della società che non consente, anche per le relazioni intercorse durante l'anno con la controllante, una chiara e precisa evidenziazione di valore intrinseco di questa. Tale modalità di iscrizione a bilancio non influisce sulla corretta evidenza di bilancio, in quanto, proprio per la deroga e per il tipo di attività svolta, la società dovrà essere inglobata nella controllante svolgendo attività inerente e diretta.

Per quanto riguarda la partecipazione totalitaria in Alphiewealth srl questa non è stata valutata secondo il metodo del patrimonio netto in quanto alla data della chiusura del bilancio questa non è più classificabile quale immobilizzazione finanziaria duratura ma quale partecipazione destinata alla vendita, perché tale è l'intenzione della società, e sono in avanzata fase di definizione gli accordi già raggiunti tra i legali delle parti per la sua integrale cessione nel 2023. Come tale la società ha preferito indicare tale partecipazione nei crediti dell'attivo circolante in quanto ritenuta non più strategica ed in via di alienazione.

Nel presente bilancio di esercizio la partecipazione in Alphiewealth srl viene quindi riflessa al valore di realizzazione previsto negli accordi di vendita prevedendo questi la cessione integrale della quota del capitale.

Crediti

Di seguito si riporta il dettaglio dei dati aggregati.

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2022 risultano essere

	Valore dell'inizio dell'esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadenze entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	578.779	51.095	585.147	629.875	
Crediti tributari	227.071	-159.868	67.203	67.203	
Crediti verso altri	65.578	10.204	82.067	15.782	60.000
Crediti verso imprese controllanti	0	47.000	47.000	47.000	
Altri Crediti vs. società consociata non consolidata	0	16.564	16.564	16.564	
Totali crediti iscritti nell'attivo circolante	871.428	-35.005	797.980	776.423	60.000

Crediti verso clienti

Per quanto concerne i crediti verso clienti la consolidante ha provveduto negli scorsi esercizi allo stanziamento dell'apposito fondo svalutazione per un importo pari ad euro 50.000 con riferimento ai crediti che la controllata Alphiwealth vanta nei confronti delle società EVABETA ROMA e EVABETA RUSSIA per un importo complessivo di Euro 146.800 che risultano incagliati e dai solleciti effettuati (già inviata la diffida ad adempiere) non è emerso alcun riscontro positivo.

I crediti tributari della consolidata accolgono crediti Ires, Irap, crediti Ricerca & Sviluppo anno 2018 e 2019 nonché eccedenze di versamento alla fonte sui redditi di lavoro dipendente.

Crediti tributari

I crediti tributari della consolidante derivano dall'importo del credito v/erario presente in bilancio di euro 67.203 per Credito d'imposta alle PMI per costi di consulenza.

Imposte anticipate

Non sono presenti imposte anticipate perché non stanziate.

Crediti verso altri

Tra i crediti verso altri della società consolidante sono presenti Euro 60.000 con scadenza oltre i 12 mesi, per depositi cauzionali.

Attività che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	63.692	60.455	124.147
Denaro e valori in cassa	0	0	0

Totale	63.692	60.455	124.147
---------------	---------------	---------------	----------------

La voce rappresenta le disponibilità liquide in essere sui conti correnti al 31 dicembre 2022 pari a Euro 124.147.

Ratei e risconti attivi

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	118.411	-36.771	81.640
Totale Ratei e risconti attivi	118.411	-36.771	81.640

I ratei e risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione al tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale prescindendo dalla data di pagamento/riscossione.

I risconti attivi della società consolidante pari ad Euro 81.640 sono così dettagliati

Canoni locazione immobili Masada LTD per U capital 24 Spa	39.003
Canoni Leasing auto per Swisstech Consulting Srl	42.637
Totale risconti attivi	81.640

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto, pari a Euro 3.285.982 migliaia, risulta composto dalle seguenti voci:

	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.882.185		B	
Riserva Sovrapprezzo Azioni	1.643.182		A,B,C	
Riserva Legale	0			
Altre riserve	0			
Utili (perdita) portati a nuovo	1			
Utili (perdita) di esercizio	-5.239.386			
Totale	3.285.982			
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile				

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo è pari ad Euro 6.882.185 interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2022 e rappresentato da n. **6.497.854** azioni ordinarie.

Riserva sovrapprezzo

Tale riserva accoglie l'importo di Euro 1.643.182 (che residua dopo la copertura delle perdite) derivante dal sovrapprezzo della sottoscrizione dell'aumento di capitale dell'esercizio 2021.

Utile (perdita) dell'esercizio

Tale voce, pari a Euro -5.239.386, è rappresentata dalla perdita dell'anno 2022 sostenuta dalle società appartenenti al gruppo.

La perdita consolidata di esercizio 2022 di Euro 5.239.386 risulta superiore a 1/3 del capitale che è pari a Euro 6.882.185; questo anche considerando il possibile parziale assorbimento di detta perdita attraverso il completo utilizzo delle riserve presenti in bilancio, peraltro unicamente riconducibili alla Riserva Sovrapprezzo Azioni di Euro 1.643.182. Relativamente quindi sia al bilancio singolo che al bilancio singolo della società, si configura una perdita superiore a 1/3 del capitale; per le opportune considerazioni in merito si rinvia a quanto già indicato in Nota Integrativa del bilancio di UCapital Spa a pag.23 di questo stesso documento.

Di seguito il prospetto di riconciliazione tra Patrimonio netto/risultato della controllante e Patrimonio netto/risultato del bilancio consolidato:

	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio come riportati	8.824.469	-5.501.387
nel bilancio d'esercizio della Società Controllante		
Risultati, pro quota, conseguiti dalle partecipate	583.873	-33.461
Eliminazione valore partecipazioni:	-587.513	

- AMMORTAMENTO MAGGIOR AVVIAMENTO	-295.463	295.463
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del gruppo	8.525.366	-5.239.386
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza dei terzi		
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio	8.525.366	-5.239.386

	Valore inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato di periodo	Valore fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale sociale	5.017.720	1.864.465	0	0	6.882.185
Riserva sopraprezzo azioni	2.966.664	0	-1.323.482	0	1.643.182
Riserva legale	0				0
Utili/perdite portati a nuovo	0	0			0
Altre riserve	0		0	0	0
Perdita di gruppo	-1.323.482		1.323.482	-5.239.386	-5.239.386
Totale patrimonio netto di gruppo	6.660.902	1.864.465	0	-5.239.386	3.285.982
Patrimonio netto di terzi					
Patrimonio netto consolidato	6.660.902	1.864.465	0	-5.239.386	3.285.982

Fondi per rischi e oneri

E' stato affidato l'incarico di recuperare il credito verso le società EVABETA Italia ed EVABETA Russia allo Studio Annunziata ed è stanziato l'importo di 50.000 € in quanto la diffida ad adempiere ad oggi non ha sortito effetto positivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio -	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio -	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
	Accantonamento		Altre variazioni		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-42.663,00	-21.175,00	10.972,00	10.203,00	-52.866,00

La voce in oggetto, pari a Euro 52.866,00 risulta costituito in ossequio a quanto previsto dall'Art. 2120 del Codice Civile ed alla normativa fiscale. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Capogruppo al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti.

Debiti

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali.

Si riporta di seguito il dettaglio aggregato della voce "Debiti".

	Valore all'inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadenze entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.100	0	4.100	4.100	
Debiti verso le banche	136.522	-33.485	103.037	6.857	96.180
Debiti verso altri finanziatori					
Acconti	1.010	28.974	29.984	29.984	
Debiti verso fornitori	1.051.943	-384.413	667.530	667.530	
Debiti verso imprese controllate non consolidate	0	0	0	0	
Debiti verso imprese controllanti	0	8.667	8.667	8.667	
Debiti tributari	-7.440	119.723	112.283	112.283	
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.751	22.011	26.761	26.761	
Altri debiti	70.804	73.165	143.970	143.970	
Totale debiti	1.261.690	-165.358	1.096.332	1.000.152	96.180

Debiti verso fornitori

La voce "Debiti verso fornitori", pari ad Euro 667.530 è composta principalmente da fatture già ricevute da fornitori italiani ed esteri.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari ad Euro 26.761 migliaia, sono allocati i debiti verso INPS per contributi su lavoro dipendente e assimilati.

Altri debiti

Gli altri debiti, pari a complessivi Euro 143.970, accolgono principalmente il debito maturato verso il personale dipendente e assimilato.

Ratei e risconti passivi

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	8.163	8.163
Risconti passivi	218.814	-72.774	146.040
Totale Ratei e risconti passivi	218.814	-64.611	154.203

La voce in oggetto pari ad Euro 154.203 è composta principalmente dai risconti passivi costituiti dalla quota di credito d'imposta relativo alla quotazione all'AIM riconosciuto nel 2020 ed indicato tra i crediti, suddiviso per competenza temporale sugli anni di ammortamento dei relativi costi capitalizzati.

CONTO ECONOMICO

Le voci del conto economico sono classificate in base a quanto previsto dal codice civile e dal nuovo principio contabile "OIC 12- Composizione e schemi del bilancio d'esercizio" emanato dall'OIC nel dicembre 2016.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico dell'esercizio 2022.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 1.937.360 per una migliore comprensione di seguito riportiamo una ripartizione del fatturato:

	Conto economico	31/12/2022	31/12/2021	Differenze
A	Valore della produzione			
A.1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.937.360	604.433	1.332.927
A.2	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0
A.3	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0
A.4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	227.511	239.811	-12.300
A.5	altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	189.965	138.049	51.916
	Totale	2.354.836	982.292	1.372.544

Altri ricavi e proventi

La voce "*Altri ricavi e proventi*" pari ad Euro 189.965 si riferisce principalmente a ricavi e proventi non imponibili derivanti dalla richiesta e l'ottenimento del credito d'imposta per le spese di quotazione al mercato AIM Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi

e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i costi di produzione.

B	Costi della produzione	31/12/2022	31/12/2021	Differenze
B.6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.091	1.359	20.732
B.7	per servizi	2.199.992	814.115	1.385.877
B.8	per godimento di beni di terzi	146.461	166.060	-19.599
B.9	per il personale	346.668	505.766	-159.097
a)	salari e stipendi	217.415	350.568	-133.152
b)	oneri sociali	107.359	97.106	10.253
c)	trattamento di fine rapporto	21.175	28.691	-7.517
d)	trattamento di quiescenza e simili			0
e)	altri costi	720	29.400	-28.681
B.10	ammortamenti e svalutazioni	4.790.900	795.259	3.995.642
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	466.460	788.501	-322.041
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.510	6.757	9.753
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.307.930	0	4.307.930
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			0
B.11	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			0
B.12	accantonamenti per rischi			0
B.13	altri accantonamenti			0
B.14	oneri diversi di gestione	79.017	19.735	59.283
a)	Costi derivanti dalle gestioni accessorie			0
b)	Minusvalenza di natura non finanziaria	1.257	0	1.257
c)	Sopravvenienze e insussistenze passive	4.693	10.036	-5.343
d)	Imposte indirette, tasse e contributi	7.932	9.676	-1.744
e)	Costi e oneri diversi di natura non finanziaria	65.135	23	65.113
	Totale	7.585.129	2.302.293	5.282.836

Costi per materie prime

I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" pari ad Euro 22.091, includono i costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisto di materiali atti alla produzione commerciale.

Costi per servizi

La voce "Costi per servizi" pari ad Euro 2.199.992 al 31 dicembre 2022, include principalmente i costi relativi a consulenze amministrative e fiscali, consulenze marketing e pubblicitarie, consulenze tecniche, compensi a sindaci ed amministratori e servizi diversi e costi dei collaboratori coordinati e continuativi.

Costi godimento beni di terzi

La voce "Costi per godimento beni di terzi" pari ad Euro 146.461 è composta dai canoni di locazione di immobili, leasing di un'autovettura, canoni noleggio attrezzature e licenze d'uso di software non capitalizzati.

Costi per il personale

I "Costi per il personale" pari a complessivi Euro 346.609 accolgono i costi di salari e stipendi, oneri sociali e trattamento di fine rapporto lavoro subordinato.

Costi del personale	31/12/2022	31/12/2021	Differenze
SALARI E STIPENDI	217.415	350.450	-133.035
SALARI E STIPENDI - MANAGEMENT	148.035	316.213	-168.178
SALARI E STIPENDI	69.380	34.237	35.143
ONERI SOCIALI	107.299	96.672	10.627
ONERI SOCIALI	107.299	96.672	10.627
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	21.175	28.593	-7.418
TFR QUOTA ACCANTONAMENTO - MANAGEMENT	21.175	23.977	-2.802
INDENNITA' TFR LIQUIDATA	0	4.616	-4.616
ALTRI COSTI	720	0	720
LAVORO INTERINALE	300	0	300
RIMBORSI SPESE DIPENDENTI	420	0	420
	346.609	475.715	-129.106

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sotto-voci richieste è già presentata nell'apposito paragrafo di stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" pari ad Euro 79.017 migliaia al 31 dicembre 2022.

Proventi ed oneri finanziari

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

C	Proventi e oneri finanziari	31/12/2022	31/12/2021	Differenze
C.15	Proventi da partecipazioni con separata indicazioni controllanti non consolidate	0	0	0
a)	proventi da partecipazioni da imprese controllate			0
b)	proventi da partecipazioni da imprese collegate			0
c)	proventi da partecipazioni da imprese controllanti			0
d)	proventi da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			0
C.16	altri proventi finanziari	11	0	11
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione controllanti non consolidate	0	0	0
a1)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllate			0
a2)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese collegate			0
a3)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllanti			0
a4)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			0
a5)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso altri			0
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			0
d)	Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione controllanti non consolidate	11	0	11
d1)	proventi diversi dai precedenti da imprese controllate			0
d2)	proventi diversi dai precedenti da imprese collegate			0
d3)	proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti			0
d4)	proventi diversi dai precedenti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			0
d5)	proventi diversi dai precedenti da altri	11	0	11
C.17	Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione controllanti non consolidate	-9.112	-3.481	-5.631
a)	interessi e proventi assimilati da imprese controllate			0
b)	interessi e e proventi assimilati da imprese collegate			0
c)	interessi e e proventi assimilati da imprese controllanti	0	-383	383

d)	interessi e porventi assimilati da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-133	-214	81
e)	interessi e proventi assimilati altri	-8.979	-2.885	-6.094
C.17-bis	utili e perdite su cambi	9	0	9
	Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17+17-bis)	-9.092	-3.481	-5.611

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto riepilogativo relativo ai leasing finanziari

Il contratto di locazione finanziaria in essere alla chiusura dell'esercizio è il seguente:

- Contratto n.2525705 del 31/07/2019 - Mercedes Benz Financial auto modello c 220 d auto 4matic premium telaio wdd2053151f894575 nuovo.
- Il contratto è stato chiuso con ultima rata del 06/08/2022

DESCRIZIONE	IMPORTO
Valore attuale delle rate di canone non scadute e del valore di riscatto alla data del bilancio	27.618
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	1040,61
Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni c+/-d+/-e):	8.238
a) di cui valore lordo dei beni	59.277
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	14.819
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	22.228
a) di cui rettifiche di valore	-
b) di cui riprese di valore	-

Compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e ai revisori

Il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione della consolidante è di Euro 152.530; il compenso corrisposto al Collegio Sindacale della consolidante è di Euro 20.600. Il compenso per la revisione legale della società consolidante è pari a Euro 34.100.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex. 2427 Bis del codice civile

Le società del Gruppo non hanno emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2427 bis del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

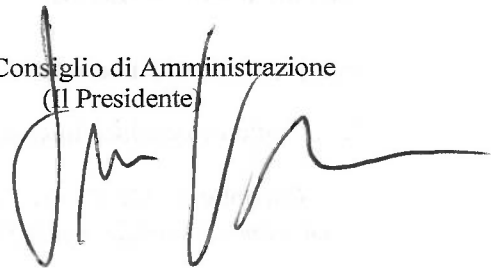
Il Gruppo non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico dello stesso.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Milano, 07 giugno 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
(Il Presidente)

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and strokes, positioned below the text "Per il Consiglio di Amministrazione (Il Presidente)".

UCAPITAL24 SPA

Bilancio consolidato al 31-12-2022

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		31/12/2022	31/12/2021
	ATTIVO	0	0
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B	Immobilizzazioni	3.547.174	7.130.539
B.I	Immobilizzazioni immateriali:	3.477.214	7.109.393
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamenti	406.663	562.806
B.I.2	Costi di sviluppo	20.000	20.000
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.853.635	1.603.635
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.312	708
B.I.5	Avviamento	512.488	4.547.594
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
B.I.7	Altre	678.117	374.650
B.II	Immobilizzazioni materiali:	69.961	21.146
B.II.1	Terreni e fabbricati	0	0
B.II.2	Impianti e macchinari	2.765	0
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	0	0
B.II.4	Altri beni	67.196	21.146
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
B.III	Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi	0	0
B.III.1	Partecipazione in:	0	0
a)	Imprese controllate non consolidate	0	0
b)	Imprese collegate	0	0
c)	Imprese controllanti non consolidate	0	0
d)	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis)	Altre imprese	0	0
B.III.2	Crediti:	0	0
a)	Verso imprese controllate non consolidate	0	0
a2)	di cui entro eserc.successivo	0	0
b)	Verso imprese collegate	0	0
b2)	di cui entro eserc.successivo	0	0
c)	Verso controllanti non consolidate	0	0
c2)	di cui entro eserc.successivo	0	0
d)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d2)	di cui entro eserc.successivo	0	0
d-bis)	Verso altri	0	0
d-bis2)	di cui entro eserc.successivo	0	0
B.III.3	Altri titoli	0	0
B.III.4	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
C	Attivo circolante	922.136	935.120

C.I	Rimanenze	0	0
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
C.I.2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione	0	0
C.I.4	Prodotti finiti e merci	0	0
C.I.5	Acconti	0	0
C.II	Crediti	797.989	871.428
C.II.1	Verso clienti	585.147	578.779
a)	di cui entro eserc.successivo	0	0
C.II.2	Verso imprese controllate non consolidate	0	0
a)	di cui oltre eserc.successivo	0	0
C.II.3	Verso imprese collegate	0	0
a)	di cui oltre eserc.successivo	0	0
C.II.4	Verso imprese controllanti non consolidate	47.000	0
a)	di cui oltre eserc.successivo	0	0
C.II.5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.564	0
a)	di cui oltre eserc.successivo	0	0
C.II.5-bis	Crediti tributari	67.203	227.071
a)	di cui oltre eserc.successivo	0	0
C.II.5-ter	Imposte anticipate	0	0
a)	di cui oltre eserc.successivo	0	0
C.II.5-quater	Verso altri	82.076	65.578
a)	di cui oltre eserc.successivo	60.000	60.000
C.III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
C.III.1	Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	0	0
C.III.2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0
C.III.3	Partecipazioni in imprese controllanti non consolidate	0	0
C.III.3-bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
C.III.4	Altre partecipazioni	0	0
C.III.5	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
C.III.6	Altri titoli	0	0
C.IV	Disponibilità liquide:	124.147	63.692
C.IV.1	Depositi bancari e postali	124.147	63.692
C.IV.2	Assegni	0	0
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	0	0
D	Ratei e risconti	81.640	118.411
	TOTALE ATTIVO	4.550.950	8.184.069
	PASSIVO	0	0
A1	Patrimonio netto di gruppo	3.285.982	6.660.902
A1.I	Capitale sociale	6.882.185	5.017.720
A1.II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.643.182	2.966.664
A1.III	Riserva di rivalutazione	0	0
A1.IV	Riserva legale	0	0
A1.V	Riserva statutarie	0	0
A1.VI	Altre riserve, distintamente indicate	0	0
A1.VI-bis	RISERVA DI CONSOLIDAMENTO		0
A1.VI-ter	RISERVA DA DIFFERENZA DI TRADUZIONE	0	0
A1.VII	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0

A1.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	1	0
A1.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	-5.239.386	-1.323.482
A1.X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A2	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0	0
A2.I	Capitale e riserve di terzi	0	0
A2.II	Utile (perdita) di terzi	0	0
A1A2	TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	3.285.982	6.660.902
B	Fondi per rischi e oneri	0	0
B.1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
B.2	Per imposte, anche differite	0	0
B.2-bis	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
B.3	Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
B.4	Altri	0	0
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	52.866	42.663
D	Debiti con separata indicazione importi oltre esercizio successivo	1.057.898	1.261.690
D.1	Obbligazioni	0	0
a)	di cui Obbligazioni oltre i 12 mesi	0	0
D.2	Obbligazioni convertibili	0	0
a)	di cui Obbligazioni convertibili oltre i 12 mesi	0	0
D.3	Debiti verso soci per finanziamenti	4.100	4.100
a)	di cui Debiti verso soci per finanziamenti oltre i 12 mesi	0	0
D.4	Debiti verso banche	109.208	136.522
a)	di cui Debiti verso banche oltre i 12 mesi	63.947	125.577
D.5	Debiti verso altri finanziatori	0	0
a)	di cui Debiti verso altri finanziatori oltre i 12 mesi	0	0
D.6	Acconti	30.327	1.010
a)	di cui Acconti oltre i 12 mesi	0	0
D.7	Debiti verso fornitori	622.802	1.051.943
a)	di cui Debiti verso fornitori oltre i 12 mesi	0	0
D.8	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
a)	di cui Debiti rappresentati da titoli di credito oltre i 12 mesi	0	0
D.9	Debiti verso imprese controllate non consolidate	0	0
a)	di cui Debiti verso imprese controllate non consolidate oltre i 12 mesi	0	0
D.10	Debiti verso imprese collegate	0	0
a)	di cui Debiti verso imprese collegate oltre i 12 mesi	0	0
D.11	Debiti verso imprese controllanti non consolidate	8.667	0
a)	di cui Debiti verso imprese controllanti non consolidate oltre i 12 mesi	0	0
D.11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
a)	di cui Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre i 12 mesi	0	0
D.12	Debiti tributari	112.283	-7.440
a)	di cui Debiti tributari oltre i 12 mesi	0	0
D.13	Debiti verso istituto di previdenza e di sicurezza sociale	26.541	4.751
a)	di cui Debiti verso istituto di previdenza e di sicurezza sociale oltre i 12 mesi	0	0
D.14	Altri debiti	143.970	70.804
a)	di cui Altri debiti oltre in 12 mesi	0	0
E	Ratei e risconti	154.203	218.814
	TOTALE PASSIVO	4.550.950	8.184.069

	CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
A	Valore della produzione:	2.354.836	982.292
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.937.360	604.433
A.2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	227.511	239.811
A.5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	189.965	138.049
a)	Altri ricavi vari	0	0
b)	contributi in conto economico	0	0
c)	Soppravvenienze e insussistenze relative a valori stimati, che non derivano da errori	73.177	74.276
d)	Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria	116.787	63.773
e)	Contributi in conto esercizio	0	0
B	Costi della produzione:	-7.585.129	-2.302.293
B.6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-22.091	-1.359
B.7	Per servizi	-2.199.992	-814.115
B.8	Per godimento di beni di terzi	-146.461	-166.060
B.9	Per il personale:	-346.668	-476.365
a)	Salari e stipendi	-217.415	-350.568
b)	Oneri sociali	-107.359	-97.106
c)	Trattamento di fine rapporto	-21.175	-28.691
d)	Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e)	Altri costi	-720	0
B.10	Ammortamenti e svalutazioni:	-4.790.900	-795.259
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-466.460	-788.501
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-16.510	-6.757
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-4.307.930	0
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
B.11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
B.12	Accantonamento per rischi	0	0

B.13	Altri accantonamenti	0	0
B.14	Oneri diversi di gestione	-79.017	-49.135
a)	Costi derivanti dalle gestioni accessorie	0	0
b)	Minusvalenze di natura non finanziaria	-1.257	0
c)	Sopravvenienze e insussistenze passive	-4.693	-10.036
d)	Imposte indirette, tasse e contributi	-7.932	-9.676
e)	Costi ed oneri diversi di natura non finanziaria	-65.135	-29.423
TAB	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-5.230.293	-1.320.001
C	Proventi e oneri finanziari		
C.15	Proventi da partecipazioni con separata indicazione controllanti non consolidate	0	0
a)	Proventi da partecipazioni da imprese controllate	0	0
b)	Proventi da partecipazioni da imprese collegate	0	0
c)	Proventi da partecipazioni da imprese controllanti	0	0
d)	Proventi da partecipazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
C.16	Altri proventi finanziari:	11	0
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione controllanti non consolidate	0	0
a1)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate	0	0
a2)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese collegate	0	0
a3)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllanti	0	0
a4)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
a5)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni altri	0	0
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione controllanti non consolidate	11	0
d1)	proventi diversi dai precedenti da imprese controllate	0	0
d2)	proventi diversi dai precedenti da imprese collegate	0	0
d3)	proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0
d4)	proventi diversi dai precedenti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d5)	proventi diversi dai precedenti altri	11	0

C.17	Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione controllanti non consolidate	-9.112	-3.481
a)	Interessi e proventi assimilati da imprese controllate	0	0
b)	Interessi e proventi assimilati da imprese collegate	0	0
c)	Interessi e proventi assimilati da imprese controllanti	0	-383
d)	Interessi e proventi assimilati da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-133	-214
e)	Interessi e proventi assimilati altri	-8.979	-2.885
C.17-bis	utili e perdite su cambi	9	0
TC	Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	-9.092	-3.481
D	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	0	0
D.18	Rivalutazione:	0	0
a)	Di partecipazioni	0	0
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	Strumenti finanziari derivati	0	0
D.19	Svalutazioni:	0	0
a)	Di partecipazioni	0	0
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	Strumenti finanziari derivati	0	0
TD	Totale delle rettifiche (18-19)	0	0
TABCD	Risultato Prima delle Imposte (A-B+-C+-D)	-5.239.386	-1.323.482
D.20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
a)	Correnti	0	0
b)	Anticipate	0	0
c)	Differite	0	0
D.21	Utile (perdita) consolidata dell'esercizio	0	0
D.21.a	Risultato di pertinenza del gruppo	0	0
D.21.b	Risultato di pertinenza dei terzi	0	0
	TOTALE CONTO ECONOMICO	-5.239.386	-1.323.482

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto****31/12/2022****31/12/2021****A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)**

Utile (perdita) dell'esercizio

-5.239.386

-1.323.482

Imposte sul reddito

0

0

Interessi passivi/(interessi attivi)

-9.092

54.905

(Dividendi)

0

0

(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività

0

0

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione**-5.248.478****-1.268.577*****Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto***

Accantonamenti ai fondi

21.175

0

Ammortamenti delle immobilizzazioni

4.790.900

795.259

Svalutazioni per perdite durevoli di valore

0

0

Altre rettifiche per elementi non monetari

1

1.339.999

Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto**4.812.076****2.135.258****2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn****-436.402****866.681*****Variazioni del capitale circolante netto***

Decremento/(incremento) delle rimanenze

0

0

Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti

-51.095

-285.234

Decremento/(incremento) altri crediti

86.101

Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori

-384.413

748.415

Incremento/(decremento) altri debiti

252.540

Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi

36.771

81.163

Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi

-64.611

-117.199

Altre variazioni del capitale circolante netto

0

-729.802

totale variazione del capitale circolante netto**-124.708****-302.657****3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn****-561.110****564.024*****Altre rettifiche***

Interessi incassati/(pagati)

9.092

-3.481

(Imposte sul reddito pagate)

0

0

Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	-10.972	0
Altri incassi/pagamenti		138.049
Totale delle altre rettifiche	-1.879	134.568
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	-562.989	698.592
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-65.325	2.331
(Investimenti)	-65.325	2.331
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-1.142.212	-835.853
(Investimenti)	-1.142.212	-835.853
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività Finanziarie non immobilizzate	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.207.537	-833.522
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	-33.485	11.663
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-33.485	11.663
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0

Mezzi propri	1.864.465	0
Aumento di capitale a pagamento	1.864.465	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.830.980	11.663
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	60.454	-123.267
Disponibilità liquide al 1 gennaio	63.692	186.959
Disponibilità liquide al 31 dicembre	124.145	63.692

UCAPTAL. 24.S.PA

Sede legale: VIA DEI PIATTI, 11 MILANO

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

C.F.. P.IVA e numero iscrizione: 10144280962

Iscritta al R.E.A. n. MI 2509150

Capitale Sociale Interamente Versato € 6.882.185

Relazione bilancio

Bilancio Consolidato al 31/12/2022

Signori Soci,

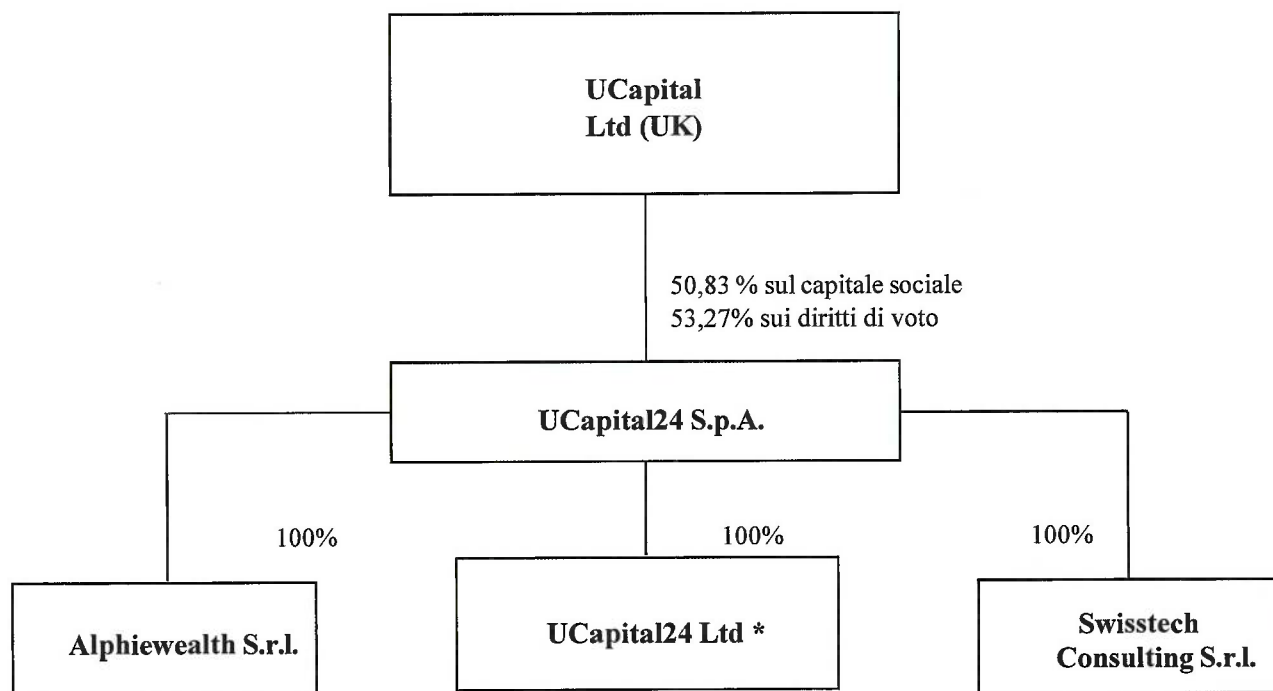
La presente Relazione sulla Gestione è riferita al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 della società UCapital24 S.p.A. (d'ora in avanti anche la Capogruppo o la Società).

Tale Relazione è stata predisposta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs. 32/2007 e successive modificazioni. Si ricorda che le modifiche operate dal predetto Decreto Legislativo sono state introdotte allo scopo di recepire, nel nostro ordinamento, il principio in base al quale l'organo amministrativo, a completamento delle proprie valutazioni relative alla continuità aziendale ed alla prevedibile evoluzione della gestione aziendale, è tenuto a fornire, altresì, un'analisi dei principali rischi e delle incertezze che gravano sul Gruppo.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato redatto secondo i principi contabili nazionali ed è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa

Di seguito la struttura del gruppo:



*Non consolida

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, la Società dichiara di non avere sedi secondarie.

Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale consolidato di Ucapital24 spa e Alphiewealth srl ed il confronto al 31/12/2022:

Fatti di particolare rilievo

Il 2022 ha visto la società raggiungere i suoi obiettivi in termini di fatturato prefissati nel piano industriale. Tale obiettivo deriva dal lancio della piattaforma ucapital intelligence e dall'attività della rete commerciale che ha venduto i servizi fintech attivi nella prima fase testing.

La seconda metà dell'anno è stata caratterizzata da due macro attività strategiche:

- Avvio del modello commerciale e test di mercato per l'offerta di servizi fintech B2C e B2B
- Implementazione della task force tecnologica per attività di R&S e programmazione tecnologica della tecnologia esistente al fine di raggiungere gli obiettivi che la società si è posta sin dalla sua nascita nel creare e lanciare il più importante social network fintech al mondo.

I risultati raggiunti sono stati importanti non solo nel raggiungimento degli obiettivi di fatturato, ma soprattutto nella conferma da parte del mercato dell'eccezionalità dei nostri servizi, la cui domanda è aumentata anche da parte del segmento B2B.

Il numero degli utenti a fine anno ha superato la soglia dei 400k, con un incremento significativo nelle aree del nord America.

Lo sviluppo tecnologico invece ha raggiunto risultati brillanti e ha consentito alla società di poter pianificare nel 2023 l'avvio della nuova piattaforma social integrata con due altre piattaforme fintech innovative.

Inoltre è stata aperta la sede americana a New York. La nuova sede avrà l'obiettivo di consentire alla società di agire sui mercati del nord America penetrando così nel mercato più grande del mondo.

Nel mese di maggio 2023, dopo mesi di trattative, si è giunti ad un accordo (in fase di sottoscrizione) per la cessione della partecipazione detenuta al 100% della società Alphiewealth considerata non più strategica per l'attività aziendale che ha comportato una svalutazione di Euro 4,9 mio nel bilancio della Controllante ma con un impatto mitigato sul bilancio consolidato (per effetto delle quote ammortamento già accantonate negli anni precedenti) di Euro 4,3 mio.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli Amministratori dell'Emittente indicano di aver valutato sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2022, sulla base delle proiezioni di cassa a dodici mesi, nonché sulla base degli ulteriori fatti intercorsi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, sussistente il presupposto della continuità aziendale. Lo conferma il miglioramento dei risultati economici e finanziari. Pertanto, i flussi di cassa generati dalla gestione corrente si ritengono sufficienti alla copertura del fabbisogno finanziario corrente.

Inoltre, nell'ottica di ulteriori necessari investimenti in marketing propedeutici al lancio delle nuove piattaforme e alla penetrazione nei mercati nord americani, L'azionista di maggioranza UCapital Ltd fornirà la liquidità necessaria affinché la UCapital24 Spa non abbia alcuno stress finanziario nel corso di tutto il 2023.

Sulla base del piano di sviluppo 2022-2025 e di quanto esposto nei paragrafi precedenti, il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ritiene che avrà sufficienti disponibilità finanziarie e patrimoniali per il proseguimento della sua attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data dell'approvazione del presente documento.

STATO PATRIMONIALE	CONSOLIDATO AL 31-12-2022	CONSOLIDATO AL 31-12-2021
Rimanenze		
Crediti vs Clienti	585	579
Crediti v/ Altri	22	6
Debiti vs Fornitori	-623	-1.052
Debiti v/controllante	-9	0
Debiti verso controllate	0	0
Crediti VS imp sotto controllante	64	0
Acconti	-30	-1
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	9	-469
Altri crediti e attività non immobilizzate	67	227
Altri debiti	-283	-68
Ratei e risconti attivi	82	118
Ratei e risconti passivi	-154	-219
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-280	-410
Immobilizzazioni Immateriali	3.477	7.109
Immobilizzazioni Materiali	70	21
Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
ATTIVO FISSO NETTO	3.547	7.131
CAPITALE INVESTITO LORDO	3.267	6.720
TFR	-53	-43
Fondi Rischi e Oneri	0	0
CAPITALE INVESTITO NETTO	3.215	6.678
Debiti v. banche b.t.	-45	-11
Debiti v. banche e altri finan. m/l termine	-64	-126
Debiti verso soci a b.t.	-4	-4
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
Altri Debiti Finanziari		
Totale Debiti Finanziari	-113	-141
Crediti finanziari a medio lungo termine	60	60
Totale Crediti Finanziari	60	60
Disponibilità liquide	124	64

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	71	-17
Capitale sociale	-6.882	-5.018
Versamento in conto futuro aumento cap	0	0
Riserve	-1.643	-2.967
Utile/perdite portate a nuovo	0	0
Risultato d'esercizio	5.239	1.323
PATRIMONIO NETTO	-3.286	-6.661
Mezzi propri di terzi	0	0
Utile/Perdite di terzi	0	0
MEZZI DI TERZI		
TOTALE FONTI	-3.215	-6.678

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività finanziarie. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

Situazione economica consolidata

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico consolidato di Ucapital24 spa e Alphiwealth srl.

CONTO ECONOMICO	CONSOLIDATO AL 31/12/2022	CONSOLIDATO AL 31-12-2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.937	604
Altri ricavi caratteristici		
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav. Semilav. E finiti		
Incrementi di imm.per lavori interni	228	240
Altri ricavi	190	138
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.355	982
Consumi di materie prime, sussidiarie e var, delle rimanenze materie prime e semilavorate	-22	-1
Costi per servizi	-2.200	-814
Costi di godimento beni di terzi	-146	-166
Costi del personale	-346	-506
Oneri diversi di gestione	-79	-20
COSTI DELLA PRODUZIONE	-2.794	-1.507
EBITDA	-439	-525
EBITDA Margin (%)		
Ammortamenti immateriali	-466	-789
Ammortamenti materiali	-17	-7
Svalutazioni di immobilizzazioni e crediti	-4.308	0
EBIT	-5.230	-1.320
EBIT Margin (%)		
Proventi finanziari /(oneri finanziari)	-9	-3
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-5.239	-1.323
Imposte sul reddito esercizio	0	0
UTILE/PERDITE D'ESERCIZIO	-5.239	-1.323

(*) EBITDA o Margine Operativo Lordo indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Dettaglio dei ricavi al 31 dicembre 2022

CONSOLIDATO		PROFORMA		
RICAVI DELLE VENDITE	CONSOLIDATO AL 31/12/2022	CONSOLIDATO AL 30/12/2021	VAR.	VAR. %
Ricavi Ucapital24	1.256	584	672	53,49
Marketing Partnership Fees	0	0	0	0,00
Digital Advertising Fee	251	245	6	2,39
Service Fees	0	1	-1	0,00
B2B FINTECH SERVICE	159	0	159	100,00
B2C FINTECH SERVICE	846	0	846	100,00
Altri ricavi	0	338	-338	0,00
Ricavi Alphiwealth	0	20	-20	0,00
Ricavi Robo Advisor & Consulenza	0	20	-20	0,00
PREMIUM LICENSE	0	0	0	100,00
Altri ricavi A	0	0	0	0,00
Ricavi Swisstech	681	0	681	100,00
DIGITAL ADVERTISING	672	0	672	100,00
Marketing Partnership Fees	0	0	0	0,00
B2B FINTECH SERVICE	3	0	3	100,00
B2C FINTECH SERVICE	6	0	6	100,00
Altri ricavi	0	0	0	0,00
Totale	1.937	604	1.333	68,80

(*) Include rettifiche pro-forma

Dettaglio dei costi per Servizi al 31 dicembre 2022

CONSOLIDATO		PROFORMA	VAR.	VAR. %
COSTI OPERATIVI (€/000)	31/12/2022	31/12/2021		
Costi materie prime	22	1	21	93,85
Costi per servizi	2.201	814	1.387	63,02
Costi per godimento terzi	146	166	-20	-13,38
Costi del personale	346	506	-160	-46,42
Oneri diversi di gestione	79	20	59	75,02
Totali	2.794	1.507	1.287	46,07

Informazioni ex art 2428 e .e.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

- L'emergenza COVID:** che non ferma l'attività di sviluppo evolutivo della piattaforma e l'attuazione del business model, ma rallenta il processo di acquisizione clienti nelle linee di business B2B a causa della ridotta possibilità di incontrare i potenziali clienti.
- Rallentamento generalizzato dell'economia:** che potrebbe riflettersi sui programmi di spesa in web marketing posti in essere dalla clientela.
- Rischi connessi all'aggiornamento e al rinnovamento dei servizi offerti:** tramite la Piattaforma nonché all'evoluzione tecnologica-informatica. La crescita del Gruppo è influenzata dalla capacità di comprendere, intercettare e anticipare le nuove esigenze degli utenti, per attrarre e mantenere utenti evitando che i servizi e i contenuti offerti possano diventare obsoleti o incompatibili con le mutevoli necessità degli utenti stessi o scarsamente competitivi o poco aggiornati rispetto a quelli presenti sul mercato. Ove il Gruppo non fosse in grado di aggiornare in modo tempestivo ed efficace i propri servizi, prodotti e contenuti ovvero di svilupparne con successo di nuovi e innovativi, assecondando l'evoluzione delle preferenze degli utenti, il Gruppo potrebbe perdere o non essere in grado di aumentare la propria redditività, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.
- Rischi connessi alla percezione e alla reputazione sul mercato della Piattaforma del Gruppo:** il successo del Gruppo è legato in misura rilevante alla percezione e alla reputazione sul mercato della Piattaforma e dell'App ancora fase di sviluppo, un'offerta di servizi non adeguata, non competitiva in termini di contenuti, non all'avanguardia o non in grado di soddisfare le esigenze e i gusti mutevoli degli utenti, potrebbe comportare una percezione negativa dell'attività svolta e dei servizi offerti dalla Piattaforma con conseguenti valutazioni negative e sfavorevoli rilasciate

da parte degli utilizzatori in modo stabile sul web o raccolte dagli esperti sulla stampa (anche online) e/o su forum specializzati, pregiudicando la reputazione e l'immagine con possibili effetti negativi sui ricavi nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per lo stadio di sviluppo dell'attività specifica svolta dalla società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione degli obiettivi e le politiche in materia ambientale.

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue: cessione di licenze d'uso software proprietario e collaborazione per lo sviluppo di prodotti integrati.

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

5) In merito al richiamo d'attenzione della Consob del 18 marzo 2022 sull'impatto della guerra in Ucraina in ordine alle informazioni privilegiate e alle rendicontazioni finanziarie, si comunica che non vi sono impatti diretti sulle attività commerciali, sulle esposizioni ai mercati colpiti, sulla fornitura di servizi, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che nei prossimi mesi si manifesteranno le seguenti iniziative aziendali:

Nel primo trimestre 2023 verrà ultimata l'implementazione tecnologica e l'aggiornamento delle diverse piattaforme realizzate nonché del sistema di intelligenza artificiale per la gestione e l'analisi di big data. In particolare:

- Aggiornamento del social network e testing finale. La nuova versione della piattaforma sarà un social media al pari di altre piattaforme come "Linkedin", ma con una specializzazione nel settore economico e finanziario. Gli utenti avranno la possibilità di registrarsi gratuitamente, interagire tra loro, pubblicare idee e news. Nella piattaforma sono integrati anche flussi di notizie in tempo reale e streaming televisivi delle maggiori testate globali.

L'interfaccia grafica e l'architettura tecnologica sono state implementate e migliorate rendendole stabili per la gestione di utenti in tutto il mondo.

Sono stati inserite nuove funzionalità premium cui l'accesso alla market intelligence, la possibilità di fare advertising targettizzato in tutto il mondo ad un costo più basso rispetto ad altri competitor come Linkedin. Inoltre Le aziende potranno intercettare potenziali investitori in tutto il mondo oppure aumentare la propria brand identity su scala globale. Gli studenti potranno accedere a corsi di formazione digitali e infine le società finanziarie potranno ottenere servizi fintech dedicati e personalizzati.

La nuova piattaforma quindi sarà un vero social media globale, potenziato da un potente motore fintech basato su intelligenza artificiale che porterà tutti gli utenti business nella nuova era del business digitale.

- Aggiornamento UCapital Intelligence. La nuova piattaforma che verrà chiamata UCapital24 Market Intelligence, sarà una vera propria dashboard dei mercati. Una piattaforma simile a Bloomberg, ma adatta ad un pubblico di massa. La piattaforma che sarà offerta a pagamento con due licenze premium, intergate nel social network, comprende: dati in tempo reale, segnali operativi e rating su oltre 100 mila strumenti finanziari generati da algoritmi proprietari, analisi tecnica e fondamentale, news in tempo reale su tutti i mercati e strategie quantitative. Tutti gli utenti del social potranno accedere alla piattaforma pagando una sottoscrizione premium mensile.

La piattaforma inoltre verrà offerta anche in versione White Label al segmento B2B, ovvero a tutte le società finanziarie, banche, Broker etc... Il servizio fintech dedicato alle istituzioni finanziarie sarà unico al mondo, il più competitivo dal punto di vista economico e il più efficace. In tale ottica, si sta strutturando una partnership con ICE e il NYSE per costruire un prodotto unico che consentirà ai nostri clienti istituzionali di ottenere La piattaforma in white Label con accesso ai dati di ICE e del NYSE in tempo reale attraverso un feed API.

- UCapital Sharks. Una nuova piattaforma dedicata ad investitori ed aziende. Sullo stile di Shark Tank, la trasmissione televisiva americana, la nuova piattaforma consentirà a tutte le aziende che intendono raccogliere capitali di fare un roadshow on line in cui tutti gli investitori potranno collegarsi e decidere di interagire direttamente con l'azienda per procedere poi ad un potenziale investimento. La piattaforma verrà completata entro marzo per poi essere integrata nel secondo trimestre del 2023 all'interno del social network. Inoltre grazie ad un sistema di intelligence e di analisi qualitative e quantitative, la società dispone di un data base di oltre 300 mila investitori istituzionali e professionali nel mondo divisi per categorie come venture capital, private equity e real estate. Essi saranno presenti nella piattaforma e integrati nel social network.

Nel secondo trimestre del 2023 verrà messo on line l'aggiornamento della piattaforma social e al tempo stesso lanciata una campagna marketing in partnership con Mediaset. La campagna pubblicitaria che prevede la messa in onda sulle reti nazionali Mediaset avrà tiratura nazionale e punta ad accrescere la brand identity in tutta Italia. Al tempo stesso partiranno campagne digitali per acquisire clienti in tutta Europa grazie ai servizi premium realizzati per il target B2B e B2C.

Infine verranno avviate attività di cross selling con tutte le aziende del gruppo UCapital, sotto il controllo della Holding UCapital Ltd. Grazie alla connessione con le altre società del gruppo la crescita del social network sarà veloce ed efficace.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella alla sua realtà aziendale.

Milano, 07/06/2023

Il Consiglio di Amministrazione

Feleppa Gianmaria (Presidente)

Leonardi Davide

Bravin Raffella

Gabrielli Erika

Montanari Werther

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Feleppa', written over the name of the President of the Board of Directors.

**Rimissione della relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli
artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.01.2010, n. 39**

(La presente relazione sostituisce quella da noi emessa in data 11 maggio 2023)

Agli Azionisti della
Ucapital 24 S.p.A.

Giudizio negativo

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Ucapital24, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, per gli effetti di quanto esposto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio negativo", il bilancio consolidato non fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio negativo

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Ucapital24 S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Immobilizzazioni immateriali

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 include immobilizzazioni immateriali Euro 3,47 milioni, di cui Euro 1,85 milioni relativi alla voce diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno.

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

Come illustrato nel paragrafo "Immobilizzazioni immateriali" della Nota Integrativa, la ratio della sospensione degli ammortamenti sui progetti di sviluppo software, i cui valori derivano prevalentemente da capitalizzazioni di costi interni, è da ricercarsi nel processo non ancora ultimato di messa a punto e rilascio della versione ottimizzata del software medesimo. Pertanto, le capitalizzazioni in essere non costituiscono ancora un bene utilizzabile ed entrato in funzione, da qui la sospensione degli ammortamenti medesimi. Gli ammortamenti già effettuati in sede di relazione semestrale relativamente al software non sono stati recepiti nel bilancio 2022 a motivo della intrinseca natura non definitiva della medesima, anche in quanto documento non soggetto ad approvazione da parte dei soci.

L'analisi da noi effettuata in riferimento alla suddetta voce ha evidenziato che i suddetti oneri pluriennali erano già stati ammortizzati nell'anno 2021 per cui l'entrata in uso era già avvenuta.

Quanto sopra indicato costituisce, a nostro avviso, una deviazione dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, il valore dei "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" riferiti a tali oneri pluriennali sarebbe stato inferiore di Euro 0,56 milioni, il valore degli ammortamenti sarebbe stato superiore di Euro 0,56 milioni e, conseguentemente, la perdita d'esercizio sarebbe stata superiore di Euro 0,56 milioni e il patrimonio netto sarebbe stato inferiore di Euro 0,56 milioni, al lordo del relativo effetto fiscale.

Avviamento relativo alla partecipazione in Swisstech Consulting S.r.l.s.

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 include l'avviamento in Swisstech Consulting iscritto per Euro 0,5 milioni.

Al 31 dicembre 2022 la controllata Swisstech Consulting non ha generato i flussi di cassa attesi in sede di conferimento, e pertanto, sussistono elementi tali da evidenziare una perdita durevole di valore dell'avviamento per Euro 0,5 milioni.

Quanto sopra indicato costituisce, a nostro avviso, una deviazione dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, la svalutazione per perdite durevoli di valore dell'avviamento in Swisstech Consulting pari a Euro 0,5 milioni dovrebbe essere iscritta nella voce "B10c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni" del conto economico e, conseguentemente, la perdita d'esercizio sarebbe stata superiore di Euro 0,5 milioni e il patrimonio netto sarebbe stato inferiore di Euro 0,5 milioni, al lordo del relativo effetto fiscale.

Continuità aziendale

Al 31 dicembre 2022, il Gruppo ha realizzato una perdita consolidata pari a Euro 5,35 milioni (perdita di Euro 1,3 milioni al 31 dicembre 2021) e presenta un patrimonio netto consolidato positivo pari a Euro 3,16 milioni (Euro 6,7 milioni al 31 dicembre 2021).

Gli amministratori indicano nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa le azioni e i provvedimenti che considerano ragionevolmente attuabili nell'arco dei prossimi dodici mesi, ritenendo, sulla base del piano di sviluppo 2023-2025, che il Gruppo avrà sufficienti disponibilità finanziarie e patrimoniali per il proseguimento della sua attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data dell'approvazione del bilancio. Inoltre, gli amministratori indicano che nell'ottica di ulteriori necessari investimenti in marketing propedeutici al lancio delle nuove piattaforme e alla penetrazione nei mercati nord-americani, l'azionista di maggioranza fornirà la liquidità necessaria affinché il Gruppo non abbia alcuno stress finanziario nel corso del 2023.

Diversamente da quanto riportato nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, data la significatività e la pervasività dei rilievi riportati in precedenza e l'esistenza di molteplici incertezze sulla realizzabilità dei risultati economico-finanziari del piano di sviluppo 2023-2025, nonché sulla fornitura di liquidità da parte dell'azionista di maggioranza, riteniamo sussistere delle incertezze significative che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Il bilancio consolidato e la relativa informativa al 31 dicembre 2022 non rappresentano in modo adeguato tale circostanza.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Patrimonio netto", riportato nella Nota integrativa al bilancio consolidato in merito ai provvedimenti adottati dalla Capogruppo al verificarsi delle disposizioni dell'art. 2446, comma 1 del Codice civile.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Ucapital24 S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Ucapital24 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Ucapital24 al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato della Ucapital24 al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, per gli effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio negativo" della Relazione sul bilancio consolidato, la relazione sulla gestione non è coerente con il bilancio consolidato della Ucapital24 al 31 dicembre 2022 e non è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa, del Gruppo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Milano 13 giugno 2023

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)

**Rimissione della relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli
artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.01.2010, n. 39**

(La presente relazione sostituisce quella da noi emessa in data 11 maggio 2023)

Agli azionisti della
Ucapital24 S.p.A.

Giudizio negativo

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ucapital24 S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, per gli effetti di quanto esposto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio negativo", il bilancio d'esercizio non fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio negativo

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Immobilizzazioni immateriali

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 include immobilizzazioni immateriali Euro 2,72 milioni, di cui Euro 1,8 milioni relativi alla voce diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno.

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

Come illustrato nel paragrafo "Immobilizzazioni immateriali" della Nota Integrativa, la ratio della sospensione degli ammortamenti sui progetti di sviluppo software, i cui valori derivano prevalentemente da capitalizzazioni di costi interni, è da ricercarsi nel processo non ancora ultimato di messa a punto e rilascio della versione ottimizzata del software medesimo. Pertanto, le capitalizzazioni in essere non costituiscono ancora un bene utilizzabile ed entrato in funzione, da qui la sospensione degli ammortamenti medesimi. Gli ammortamenti già effettuati in sede di relazione semestrale relativamente al software non sono stati recepiti nel bilancio 2022 a motivo della intrinseca natura non definitiva della medesima, anche in quanto documento non soggetto ad approvazione da parte dei soci.

L'analisi da noi effettuata in riferimento alla suddetta voce ha evidenziato che i suddetti oneri pluriennali erano già stati ammortizzati nell'anno 2021 per cui l'entrata in uso era già avvenuta.

Quanto sopra indicato costituisce, a nostro avviso, una deviazione dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, il valore dei "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" riferiti a tali oneri pluriennali sarebbe stato inferiore di Euro 0,56 milioni, il valore degli ammortamenti sarebbe stato superiore di Euro 0,56 milioni e, conseguentemente, la perdita d'esercizio sarebbe stata superiore di Euro 0,56 milioni e il patrimonio netto sarebbe stato inferiore di Euro 0,56 milioni, al lordo del relativo effetto fiscale.

Partecipazione in impresa controllata Alphiwealth S.r.l.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 include nell'attivo circolante, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni la partecipazione in impresa controllata Alphiwealth per Euro 0,5 milioni, precedentemente classificata nelle immobilizzazioni finanziarie per Euro 5,4 milioni, a seguito del cambio di destinazione economica deciso dagli amministratori della Società e della svalutazione apportata alla partecipazione di Euro 4,9 milioni per allinearne il valore al presumibile realizzo da una futura alienazione.

L'analisi da noi effettuata in riferimento alla suddetta voce ha evidenziato l'esistenza di una perdita durevole di valore relativamente alla partecipazione di Alphiwealth S.r.l. tale da comportare una svalutazione della stessa per Euro 0,5 milioni.

Quanto sopra indicato costituisce, a nostro avviso, una deviazione dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, la voce "svalutazioni di partecipazioni" sarebbe stata superiore di Euro 0,5 milioni e, conseguentemente, la perdita d'esercizio sarebbe stata superiore di Euro 0,5 milioni e il patrimonio netto sarebbe stato inferiore di Euro 0,5 milioni, al lordo del relativo effetto fiscale.

Partecipazione in impresa controllata Swisstech Consulting S.r.l.s.

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 include la partecipazione in impresa controllata Swisstech Consulting iscritta al valore di conferimento per Euro 0,6 milioni.

Al 31 dicembre 2022 la controllata Swisstech Consulting non ha generato i flussi di cassa attesi in sede di conferimento, e pertanto, sussistono elementi tali da evidenziare una perdita durevole di valore della partecipazione per Euro 0,6 milioni.

Quanto sopra indicato costituisce, a nostro avviso, una deviazione dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, la svalutazione per perdite durevoli di valore della partecipazione in Swisstech Consulting pari a Euro 0,6 milioni dovrebbe essere iscritta nella voce "D19a) svalutazioni di partecipazioni" del conto economico e, conseguentemente, la perdita d'esercizio sarebbe stata superiore di Euro 0,6 milioni e il patrimonio netto sarebbe stato inferiore di Euro 0,6 milioni, al lordo del relativo effetto fiscale.

Continuità aziendale

Al 31 dicembre 2022, la Società ha realizzato una perdita d'esercizio pari a Euro 5,5 milioni (perdita di Euro 1,02 milioni al 31 dicembre 2021) e presenta un patrimonio netto positivo pari a Euro 3,3 milioni (Euro 6,9 milioni al 31 dicembre 2021).

Gli amministratori indicano nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa le azioni e i provvedimenti che considerano ragionevolmente attuabili nell'arco dei prossimi dodici mesi, ritenendo, sulla base del piano di sviluppo 2023-2025, che la Società avrà sufficienti disponibilità finanziarie e patrimoniali per il proseguimento della sua attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data dell'approvazione del bilancio. Inoltre, gli amministratori indicano che nell'ottica di ulteriori necessari investimenti in marketing propedeutici al lancio delle nuove piattaforme e alla penetrazione nei mercati nord-americani, l'azionista di maggioranza fornirà la liquidità necessaria affinché la Società non abbia alcuno stress finanziario nel corso del 2023.

Diversamente da quanto riportato nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, data la significatività e la pervasività dei rilievi riportati in precedenza e l'esistenza di molteplici incertezze sulla realizzabilità dei risultati economico-finanziari del piano di sviluppo 2023-2025, nonché sulla fornitura di liquidità da parte dell'azionista di maggioranza, riteniamo sussistere delle incertezze significative che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Il bilancio d'esercizio e la relativa informativa al 31 dicembre 2022 non rappresentano in modo adeguato tale circostanza.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Patrimonio netto", riportato nella Nota integrativa al bilancio d'esercizio in merito ai provvedimenti adottati dalla Società al verificarsi delle disposizioni dell'art. 2446, comma 1 del Codice civile.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della UCAPITAL24 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della UCAPITAL24 al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

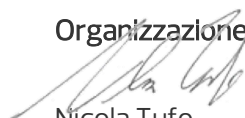
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ucapital24 al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, per gli effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio negativo" della Relazione sul bilancio d'esercizio, la relazione sulla gestione non è coerente con il bilancio d'esercizio della Ucapital24 al 31 dicembre 2022 e non è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Milano 13 giugno 2023

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società UCAPITAL24 S.p.A.,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021; in particolare, il riferimento sono le "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", infatti la società non può essere considerata dal punto di vista normativo una società quotata, essendo le sue azioni trattate sull' "Euronext Growth Milan" dal mese di novembre 2019.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione si è insediato a seguito della nomina avvenuta nel corso dell'Assemblea dei soci del 29 aprile 2021; vi ricordiamo che terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31.12.2023.

L'attività di revisione legale dei conti ex art. 2409-bis c.c. e D.lgs. n.39/2010 è stata attribuita a RSM S.p.A. nella medesima Assemblea del 29 aprile 2021, sempre fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023.

Viene sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della UCAPITAL24 S.p.A. al 31 dicembre 2022, redatto in conformità alle norme e principi italiani, il quale evidenzia una perdita dell'esercizio di euro 5.501.387; il bilancio è stato messo a nostra disposizione in data 7 giugno 2023, con il nostro assenso. In pari data è stato messo a nostra disposizione il bilancio consolidato di gruppo che evidenzia anch'esso una perdita di euro 5.239.386=.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti RSM S.p.A. ci ha consegnato in data odierna le proprie relazioni sia al bilancio civilistico che al bilancio consolidato, contenenti un giudizio negativo.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

- **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Nell'ambito dei doveri a noi deputati dall'art. 2403 c.c., abbiamo vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi della Società, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Ai fini dell'espletamento della nostra attività di verifica e controllo, nel corso dell'esercizio 2022 il collegio sindacale ha tenuto le riunioni periodiche, a fronte delle quali sono stati redatti regolari verbali debitamente sottoscritti e trascritti. A seguito della diffusione del virus Covid-19, in ossequio alle misure restrittive adottate dalla Società sulla base dei provvedimenti normativi succedutisi, le attività di verifica istituzionale del collegio sindacale sono state svolte parte in modalità audio/video conferenza e parte in presenza; tali modalità operative non hanno comunque influenzato le attività di controllo che sono state organizzate e realizzate secondo le usuali tempistiche e periodicità. A tal riguardo, comunichiamo che abbiamo costantemente acquisito le informazioni relative alle misure adottate dall'organo amministrativo a tutela della salute dei lavoratori e di osservanza alle disposizioni emanate per limitare la pandemia da Covid-19 nel corso dell'anno 2022, in particolare si è preso atto del diffuso utilizzo del cosiddetto lavoro agile o a distanza ancora per buona parte dell'esercizio 2022.

Nel corso dell'esercizio 2022 abbiamo anche partecipato a tutte le Assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti convocate ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sotto il profilo procedurale.

La frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la durata delle medesime e la percentuale di partecipazione media da parte degli Amministratori ci risultano adeguate e non sono state assunte deliberazioni significative senza idonea informazione e documentazione fornite ai partecipanti. Il Collegio Sindacale aveva già avuto modo di rimarcare l'esigenza di un costante aggiornamento degli organi sociali con dati economici e patrimoniali completi, vista la necessità di monitorare l'impatto del protrarsi dall'emergenza Covid-19 nei primi mesi del 2022 e dello scoppio del conflitto ucraino - russo sull'andamento economico e finanziario dell'intero gruppo. Il Collegio Sindacale ha inoltre evidenziato l'esigenza di monitorare, unitamente alla probabile stesura di un nuovo Piano Industriale entro il primo semestre del 2023 sulla base delle possibili risultanze di ulteriori necessarie operazioni straordinarie (come indicato dall'Organo Amministrativo), nonché l'avvio delle attività di cui all'oggetto sociale societario.

Abbiamo valutato, sia in sede di nomina che annualmente, l'idoneità dei componenti del Collegio Sindacale con riferimento all'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità, ai requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza nonché di risorse adeguate alla complessità dell'incarico. Si dà atto, in particolare, che non sono sopravvenuti eventi che possano far venire meno il requisito dell'indipendenza rispetto all'ultima valutazione precedente: nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione svoltasi durante l'esercizio.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati, sia in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione che in occasione delle verifiche periodiche ed a seguito di specifiche richieste, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle Controllate nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti di gruppo. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dall'organo amministrativo di UCapital24 S.p.A. sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci. In particolare, in base alle informazioni acquisite, ci risulta che le scelte gestionali siano ispirate al principio di ragionevolezza e che gli amministratori siano consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

Abbiamo vigilato sul corretto funzionamento del Consiglio di Amministrazione e non abbiamo niente da segnalare a proposito dell'adeguatezza della sua composizione, con particolare riguardo ai requisiti dell'amministratore indipendente ed alla figura che nel concreto svolge tale compito.

Abbiamo ottenuto, ai fini di aggiornamento all'attuale organizzazione ed a seguito delle acquisizioni effettuate, specifiche informazioni sulla composizione del gruppo e dei rapporti di partecipazione come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del D.Lgs. n. 127/1991.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, se non confermare i risultati conseguiti dalla continua azione di efficientamento della struttura, che necessita tuttora di alcuni aggiustamenti.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo evidenziamo che le azioni rimediali poste in essere hanno comportato un miglioramento nell'efficacia anche di tale area aziendale anche se tali azioni non sono esaustive per un completo assolvimento di tutte le problematiche correnti.

Abbiamo tenuto un costante scambio di informativa con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti RSM S.p.A.: da tali interlocuzioni non sono emersi dati ed indicazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione salvo quanto evidenziato infra. Abbiamo inoltre riscontrato la sussistenza ed il mantenimento del requisito di indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la eventuale prestazione di servizi non di revisione a favore della società o del gruppo. Gli onorari complessivi del revisore sono indicati nella Nota Integrativa del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di gruppo.

Il Collegio Sindacale ha preso atto del mantenimento e degli aggiornamenti apportati alle procedure "Informazioni Privilegiate", "Parti Correlate" e "Internal Dealing" e delle conseguenti pubblicazioni sul sito internet della società.

Il Collegio Sindacale si è rapportato con l'amministratore indipendente, a salvaguardia dell'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate e, al riguardo, non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Nel corso del 2022 è stato rilasciato da codesto Collegio Sindacale, un parere riguardo all'aumento di capitale poi deliberato dall'assemblea dei soci.

Dalla attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Si evidenzia infine che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da soci di fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile e nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. 118/2021.

▪ ***Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio***

Premettiamo che, alla luce del chiarimento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (documento del 5 ottobre 2012) secondo cui il Collegio Sindacale non è tenuto alla redazione di una apposita relazione al bilancio consolidato, codesto collegio ha ritenuto di adeguarsi al chiarimento e pertanto di continuare ad emettere un unico rapporto.

La società di revisione indipendente RSM S.p.A ha rilasciato in data odierna la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27/01/2010 n. 39 sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato. La stessa, aggiornata rispetto a quella dell'11 maggio 2023, contiene un giudizio negativo, sia per il

bilancio ordinario che per la relazione al bilancio consolidato, emessa sempre dalla società di revisione indipendente RSM S.p.A. in data odierna: da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022 *“non è coerente con il bilancio di esercizio della UCapital24 al 31 dicembre 2022 e non è redatta in conformità alle norme di legge”*.

Il Collegio sindacale non condivide quanto sopra indicato.

Per quanto di nostra competenza, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 della UCapital24 S.p.A. ed il bilancio consolidato del gruppo, che sono stati messi a nostra disposizione nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2023 nel rispetto delle norme di legge e di statuto.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire salvo quanto evidenziato infra.

Abbiamo constatato che le norme procedurali inerenti la formazione del bilancio d'esercizio 2022 sono state correttamente applicate, in particolare abbiamo rilevato che:

- gli schemi di Bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società ed alle dimensioni della medesima;
- ai sensi dell'art.16 commi 7 e 8 del D.L.vo 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali;
- il bilancio, così come redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito delle partecipazioni alle riunioni degli Organi Sociali e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c. salvo quanto sotto richiamato;
- i documenti di bilancio forniscono la dovuta informativa sull'acquisto di azioni proprie;
- la nota integrativa e la relazione sulla gestione al bilancio consolidato forniscono le dovute informazioni di cui all'art. 2427 c.c. e disposizioni integrative, comprese quelle sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Il collegio sindacale, dopo attenta valutazione, non condivide il parere negativo della società di revisione e ne contesta i presupposti che portano alla espressione del parere.

In dettaglio il Collegio evidenzia che, rispetto a quanto scritto nella relazione della società di revisione, ogni punto da questi sollevato avrebbe una diversa portata se fosse stato seguito il tenore del codice civile e di seguito se ne illustrano le ragioni:

al punto che riguarda le “Immobilizzazioni immateriali”, la società di revisione non segue il dettato dell’articolo 2426, primo comma numero 2) che afferma che *“il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione”* ed apoditticamente scrive di “entrata in uso”. Il collegio condivide la scelta degli amministratori che hanno valutato la residua possibilità di utilizzazione non imputando alcun ammortamento a conto economico anche in considerazione della continua evoluzione dell’immobilizzazione immateriale che il collegio sindacale ha avuto l’occasione di poter esaminare e valutare nei contenuti e che, sulla base di apposita richiesta non solo al Presidente del Consiglio di amministrazione ma anche ai dipendenti che hanno e stanno svolgendo gli sviluppi, hanno confermato la valutazione e la residua possibilità di valutazione in termini economici;

al punto che riguarda la *“Partecipazione nella controllata Alphiwealth”*, la valutazione della società di revisione non tiene conto che il Consiglio di amministrazione ha correttamente valutato non più strategica la partecipazione in una società che ha un software e che ha anche, in merito, un contenzioso con l’Amministrazione Finanziaria. Proprio tale controversia, potenziale, perché è tutt’ora sussistente la possibilità di definire tale contenzioso con il versamento del credito di imposta utilizzato, è la dimostrazione dell’esistenza comunque di un valore della partecipazione che il Consiglio di amministrazione, a conclusione delle trattative di vendita che si stanno protraendo dall’inizio dell’anno 2023, sta tutt’ora facendo pesare sulla definizione dell’operazione. Quindi la richiesta dell’intera svalutazione di valore del credito a tutt’oggi, a parere del Collegio, è ingiustificata nelle motivazioni ed addirittura contraria all’impairment test che ha esaminato il Collegio sindacale effettuato da una fonte terza;

al punto che riguarda *“Partecipazione in impresa controllata Swisstech Consulting S.r.l.s.”* la relazione non tiene conto di quanto scritto nella nota integrativa: *“Al fine di conseguire una migliore rappresentazione nel bilancio d’esercizio del valore delle partecipazioni in società controllate, nel presente bilancio è stato adottato, come consentito dall’art. 2426, 1° comma, n. 4, del cod. civ., il criterio di valutazione delle partecipazioni basato sul metodo del costo in luogo del metodo del patrimonio netto per la partecipata Swisstech Consulting srl.”*. A parere del Collegio sindacale le affermazioni della società di revisore non tengono conto di quanto scelto dagli amministratori e

quindi giunge a conclusioni errate. Si rammenta, come anche indicato sotto, che le scelte di bilancio spettano agli amministratori e che devono essere rispettate. Eventualmente criticate ma nel caso di cui trattasi nella relazione del revisore non tiene conto di quanto sopra detto e scritto;

al punto che riguarda la *“Continuità aziendale”* il collegio rileva che il Consiglio di Amministrazione in sede di predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2022, pur prendendo atto delle principali incertezze correlate alla ripresa del normale svolgimento delle attività aziendali, ha ritenuto sussistere il presupposto della continuità aziendale grazie alle iniziative intraprese, compreso l'esito degli aumenti di capitale ed il conseguente rafforzamento patrimoniale e finanziario della società e del gruppo. Nella Nota Integrativa del bilancio civilistico vengono ancora richiamate le considerazioni già effettuate in sede di redazione dei bilanci dei due precedenti esercizi. A tal riguardo riteniamo opportuno evidenziare come parte dell'indebitamento di UCapital24 S.p.A. sia verso le altre società del gruppo. Il collegio riguardo a questo ribadisce che sono gli amministratori che sono chiamati ad effettuare una valutazione circa l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale e, qualora, riscontrino incertezze che possano comportare dubbi sulla capacità di operare in ipotesi di funzionamento, devono fornire le opportune informazioni nelle note al bilancio. Il Collegio sindacale vigila in merito ed allo stato attuale riscontra che non ci sono elementi che possano mettere in dubbio quanto scritto nella nota integrativa in quanto non esistono azioni di terzi che sollecitino l'adempimento della società per la corresponsione di somme a qualsiasi titolo pretese. Anzi il socio di maggioranza ha sempre aiutato la società finanziariamente anche prima che se ne necessitasse il presupposto. Contrariamente a ciò la società di revisione scrive di *“significatività e pervasività dei rilievi riportati in precedenza”*, gli stessi sopra indicati, che farebbero sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società (sia UCapital 24 spa che per UCapital 24 come consolidato) di continuare ad operare come un'entità in funzionamento addirittura giungendo a scrivere che le affermazioni fatte dal Consiglio di amministrazione siano la base per la valutazione della liquidazione, dell'interruzione dell'attività ovvero siano in condizione di non aver *“alternative realistiche a tali scelte”*. Il Collegio sindacale, anche solo sulla base delle proprie nozioni contabili, vuole qui spiegare ai soci ed ai terzi che la svalutazione di una partecipazione non ha effetto finanziario e quindi non incide sulla continuità perché al massimo si può trattare di perdita del capitale ma è un evento passato che riduce sì la patrimonializzazione ma che non inficia la capacità dell'azienda di avere un futuro. In base a tali considerazioni risulta evidente che l'iter logico che ha condotto la società di revisione non solo non può essere condiviso, ma è contrario alla realtà e stupisce notare che la società di revisione non abbia applicato anche solo quelle nozioni contabili basilari per la formazione di un giudizio anche se

basato su un progetto di bilancio in forte perdita. Anzi avrebbe dovuto evidenziare che è stato un comportamento virtuoso l'aver presentato un bilancio che non nasconde le errate scelte fatte dal Consiglio di amministrazione nel passato.

Al termine di tale percorso il Collegio sindacale si è posto il dubbio se la società di revisione scelta sia adatta all'esame del bilancio della Società. Il Collegio sindacale ritiene le affermazioni contenute nelle due relazioni del tutto fuori luogo e quindi segnala ai soci di valutare attentamente per il futuro il mantenimento del rapporto con tale società che risulta, a parere di chi scrive, inadeguata al compito assegnatole.

Proseguendo nell'esame del bilancio, ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione e mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio civilistico dei costi di impianto e di ampliamento nonché dei diritti di brevetto e delle opere dell'ingegno che sono la base dell'attività sociale. Proprio per quest'ultima voce riteniamo appropriato il valore di bilancio indicato a bilancio.

Il bilancio civilistico dell'esercizio 2022 di UCapital24 S.p.A., redatto in base ai disposti dell'art. 2423 e successivi del Codice Civile, si chiude con una perdita di Euro 5.501.387, con ricavi tipici di Euro 1.382.411. Sulla base dei più recenti budget e piani e di apposite valutazioni prospettiche (impairment test), gli amministratori hanno ritenuto di confermare il valore delle partecipazioni detenute.

Il bilancio consolidato 2022 del gruppo UCapital24 chiude con ricavi tipici di euro 1.937.360, perdita di Euro 753.557 e con patrimonio netto consolidato di Euro 8.624.217; la nota integrativa evidenzia i criteri generali di redazione del medesimo, i principi di consolidamento nonché i criteri applicati nella valutazione delle singole voci.

Per quanto ci concerne, abbiamo potuto constatare che detti criteri e principi risultano essere conformi alle disposizioni di legge ed ai principi contabili applicati nella prassi, comprese norme e note interpretative dell'OIC emanate a seguito dell'emergenza epidemiologica.

▪ ***Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio***

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta nonostante il giudizio negativo espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti RSM S.p.A., che non condividiamo per le motivazioni indicate, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Contrariamente a quanto proposto nella nota integrativa, indichiamo all'assemblea che rispetto alla proposta formulata dal Consiglio di amministrazione la soluzione del rinvio a nuovo della perdita

dell'esercizio viene preferita dal collegio in modo tale da poterla annullare con il ritorno all'utile senza intaccare la riserva di soprapprezzo e si evidenzia la necessità di addivenire ad una delibera di assemblea straordinaria per il ripianamento delle perdite almeno per portare il capitale sociale al valore superiore ai due terzi di quello attualmente versato.

Milano, 13 giugno 2023

Per Il Collegio Sindacale

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pastori', with a stylized flourish at the end.

Diego Pastori